ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 24 Dicembre 1932, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4056

# S. E. Starace presenta al Sovrano
## il nuovo Direttorio del Partito

ROMA, 23

*Stamane alle 9 S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale il Direttorio del P. N. F. L'on. Starace ha presentato al Sovrano i componenti del Direttorio insediato dal Duce il giorno 12 del corrente mese di dicembre, camerati: prof. Arturo Marpicati, on. Matteo Adinolfi, on. Giovanni Marinelli, prof. Luigi Deffenu, dott. Alessandro Pavolini, dott. Cesare Perotti, on. Adelchi Serena, ing. Ciro Marcignoni, prof. Attilio Spizzi. Il Sovrano li ha intrattenuti in cordiale colloquio, per oltre mezz'ora.*

*I membri del Direttorio indossavano la camicia nera con le decorazioni al valore militare e con la medaglia della Marcia su Roma.*

*Sia all'arrivo che all'atto in cui il Direttorio si è congedato, il saluto del Sovrano è stato reso alla voce.*

### Le direttive di Starace al personale
**addetto al Partito e a enti nazionali**

ROMA, 23

Oggi alle ore 17, nella sala delle adunanze del Palazzo del Littorio l'on. Starace ha riunito il personale addetto agli uffici del Partito, del C. O. N. I., della sede centrale dell'O. N. D., della U. N. U. C. I. e della Lega Navale Italiana. Erano presenti anche il prof. Grattarola segretario generale del C. O. N. I., il maestro Zanetti della Federazione del Calcio, il console Beretta direttore generale dell'O. N. D., S. E. Boriani e il col. d'Alonzo della U. N. U. C. I., S. E. Cuturi e il comm. Squadrilli della Lega Navale Italiana. L'on. Starace ha illustrato il lavoro compiuto nello scorso anno, ha espresso il suo compiacimento al personale e ha segnate direttive che più particolarmente si riferiscono ad una maggiore sburocratizzazione, alla rapida trattazione delle pratiche, senza che la rapidità vada a danno della precisione, che deve essere raggiunta anche nel disbrigo di quello che possono apparire di scarso rilievo, alla correntezza nei rapporti coi diversi uffici con quelli delle amministrazioni dello Stato e col pubblico.

Queste riunioni del Palazzo del Littorio, che saranno ripetute, hanno lo scopo di fondere ancora di più, in una azione concorde ed armonica, tutti gli elementi che, con qualsiasi grado, servono il Regime fascista, ciascuno nell'ambito della propria competenza. Il personale che si è poi recato nella cappella votiva per rendere omaggio ai Caduti della Rivoluzione, al termine del rapporto ha inneggiato al Duce e al Fascismo.

### Il successo del Regime fascista
**recato ad esempio in Inghilterra**

LONDRA, 23

Sotto il titolo «Le due alternative», l'*Evening News* in un articolo editoriale scrive: «Il rapporto sulle condizioni economiche dell'Italia emanato dalla Ambasciata britannica a Roma — fonte assolutamente attendibile ed obbiettiva — merita nei circoli ufficiali una considerazione maggiore di quella che probabilmente riceverà». Il rapporto dichiara che l'Italia possiede un Governo che sa quello che vuole e che riesce generalmente ad eseguirlo. Se in questi tempi difficili e in questo mondo ossessionato dalle parole voi preferite un Governo che sa quello che vuole e come ottenerlo dovete avere un Governo forte. Se invece rimanete fedeli ai principii democratici, se siete decisi a scatenare oratori professionisti e dibattiti interminabili dovete essere disposti ad avere un Governo che non sa quello che vuole avere perchè vuole contentare sempre le masse elettorali ed è così impigliato in una rete di interminabili discussioni che quando ha deciso quello che deve fare l'azione è generalmente troppo tarda e fiacca per essere utile. Il giornale conclude dichiarando che tale forma di Governo, con le sue laboriose deliberazioni, frutto di una moltitudine di assemblee legislative, commissioni, comitati, consigli, congregazioni ecc. non può essere assolutamente difesa in nome del feticcio rappresentanza popolare.

Il *Times*, in una corrispondenza da Roma dà notizia di nuovi lavori intrapresi per accrescere la bellezza maestosa della via dell'Impero.

### Il "prodigioso„ mutamento in Italia
**nei rilievi d'un giornale parigino**

PARIGI, 23

L'*Action Française* parlando della bonifica pontina, accenna a quanto è stato tentato nel passato e a quanto si è fatto ora. Dopo aver detto che è un'opera immensa di volontà e di fede, compiuta con rapidità stupefacente ed il cui successo fa onore al Regime che l'ha concepita e condotta a buon fine, prosegue:

«Il prosciugamento delle paludi pontine segna un successo di più per il Regime mussoliniano che non li conta più nel campo dei lavori pubblici. Un'autorità liberata dagli intralci parlamentari, assai potente per far piegare gli interessi particolari dinanzi agli interessi generali, ha saputo vincere i pregiudizi e la «routine», scuotere la lentezza amministrativa e rendere al popolo italiano la coscienza di ciò che esso vale. Tutti i viaggiatori che tornano dall'Italia sono d'accordo, un cambiamento prodigioso si è compiuto in dieci anni. E' giusto riconoscerlo e non risparmiare gli elogi al creatore di questa Italia nuova».

### Il "Compendio statistico„ per il 1932
**I progressi nel primo decennio del Regime**

ROMA, 23

E' uscito in questi giorni, a cura dell'Istituto centrale di statistica, il Compendio statistico» per l'anno 1932, che presenta sia nella sostanza che nella forma importanti innovazioni e miglioramenti rispetto alle edizioni precedenti. Il volume, nitidamente stampato, conta 348 pagine con 27 tavole grafiche.

Nella esposizione della materia sono presentati sinteticamente in 34 capitoli tutti i fenomeni più importanti della vita del Paese con gli opportuni confronti con gli anni precedenti e col periodo prebellico. Ad illustrare i progressi economici compiuti durante il primo decennio della Rivoluzione fascista è stato dedicato uno speciale capitolo che contiene 70 serie di numeri indici (per ciascuno degli anni dal 1922 al 1931) della produzione, del commercio estero, dei trasporti, degli affari, dei consumi, dei prezzi, delle opere pubbliche, della moneta e della finanza dello Stato.

### Congedo al 1.o febbraio prossimo
**dei chiamati alle armi il 1.o ottobre 1931**

ROMA, 23

Il *Giornale Militare* pubblica una circolare del Ministero della Guerra, la quale stabilisce che col 1.o febbraio 1933 avrà inizio (e sarà condotto a termine entro due giorni) l'invio in congedo dei militari di truppa vincolati a ferma ordinaria, che risposero alla chiamata alle armi del 1.o ottobre 1931, stabilita con la circolare 409 del *Giornale Militare* del 1931 e i quali si trovino nelle seguenti condizioni: A) Militari iscritti alla ferma ordinaria. B) Militari arruolati quali già rivedibili. C) Militari limitatamente idonei al servizio.

Per i militari che si trovino nelle condizioni di cui alla presente circolare, i quali siano giunti alle armi dopo terminato il periodo della presentazione delle reclute, il congedamento avrà luogo a mano mano che essi avranno compiuto 16 mesi di servizio.

### La classe 1877 in congedo assoluto

ROMA, 23

Il Ministro della Guerra ha disposto che i militari alle armi o già congedati (eccettuati i sottufficiali di carriera ancora in servizio) a qualunque categoria iscritti, nati nell'anno 1877, siano con il 31 dicembre ricollocati nella posizione di congedo assoluto.

### Per l'esportazione negli Stati Uniti
**dei vini e degli olii italiani**

ROMA, 23

Il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista del commercio enologico e oleario ha deliberato l'invio di telegrammi di compiacimento e di plauso a S. E. il Capo del Governo, all'on. Acerbo e all'on. Marescalchi, per le provvide disposizioni emanate col R. D. L. 2 settembre 1932

Nei riguardi dell'imposta di consumo sui vini, il Consiglio ha deliberato che vengano iniziate pratiche, d'accordo con le categorie interessate dei produttori vinicoli, allo scopo di ottenere che il congegno di applicazione dell'imposta sia modificato in modo da evitare innumerevoli evasioni

Sulla possibilità di trovare nel mercato americano un nuovo sbocco per i nostri vini, il Consiglio, dopo aver approvato l'opera svolta dalla Federazione in collegamento con l'Istituto nazionale dell'esportazione, ha formulato il voto che sia studiata la possibilità di concedere agli americani particolari agevolazioni per visitare le nostre più ridenti zone viti-vinicole ed i più importanti centri enologici.

Il Consiglio ha fatto voti che l'I. N. E. proceda all'istituzione di un controllo di purezza dei nostri olii destinati all'esportazione, limitando inizialmente l'esperimento al solo mercato degli Stati Uniti, e che sia applicata una tassa fissa su ogni quintale di olio italiano esportato, al fine di trovare i mezzi finanziari per una propaganda generica che serva a valorizzare i pregi caratteristici dei nostri olii presso i consumatori degli Stati Uniti.

### Treni turistici nel 1933
**dall'Italia a vari Paesi europei**

ROMA, 23

Il Ministro delle Comunicazioni, visto il successo ottenuto dai treni turistici organizzati per Budapest, in regime di scambio con quelli da Budapest in Italia, ha autorizzato la «C.I.T.» ad estendere l'iniziativa ad altre Nazioni. E' previsto durante il 1933 lo scambio di numerosi treni turistici anche con la Francia, la Germania, il Belgio, la Cecoclovacchia, l'Austria, l'Olanda e la Svizzera.

La chiusura dell'annata turistica avverrà con l'effettuazione imminente di un treno dall'Ungheria, organizzato dalla «C.I.T.» in collaborazione con l'«Ibusz» e col giornale *Pesti Hirlap*. Esso porterà per il 26 dicembre circa 300 gitanti a Santa Margherita e a Rapallo, dove soggiorneranno fino al 28. Il treno speciale li riporterà poi a S. Remo dove rimarranno fino a Capodanno. Nel viaggio di ritorno gli ospiti ungheresi faranno una breve sosta ad Alassio, una tappa di due giorni a Genova ed una a Milano. Le autorità dei luoghi visitati, aderendo all'invito del Commissariato per il turismo, stanno preparando festose accoglienze agli ospiti.

### S. E. Leoni inaugura la strada
**che congiunge Paestum al mare**

SALERNO, 23

Stamane è giunto S. E. Leoni, Sottosegretario ai LL. PP. Dopo una breve sosta al palazzo del Governo, dove S. E. il Prefetto Soprano gli ha presentato le autorità, S. E. Leoni si è recato a Paestum, ove ha proceduto all'inaugurazione della strada che congiunge la zona monumentale della città morta, che rivive per volere del Regime, col mare. La cerimonia ha dato luogo a vibranti manifestazioni al Duce ed al Fascismo.

### Il Duce riceve il sen. Cremonesi
**L'opera della C. R. I. nell'Agro Pontino**

ROMA, 23

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Cremonesi presidente della Croce Rossa Italiana, la quale assumerà con il primo gennaio prossimo il servizio di profilassi antimalarica nell'Agro Pontino. Tutta l'organizzazione sarà convenientemente attrezzata a questo scopo, per garantire la salute soprattutto degli operai temporaneamente addetti ai centri ed alle nuove case coloniche nelle zone in corso di bonifica.

### La morte del sen. Di Stefano

PALERMO, 23

E' morto il senatore Giuseppe Di Stefano Napolitani.

Il sen. Di Stefano era nato a Palermo il 19 febbraio 1861. Giovanissimo si laureò in legge e fu apprezzato civilista. Eletto deputato al Parlamento per il collegio di Palermo nel 1919, partecipò alla discussione di importanti schemi di legge ed il suo nome è unito al progetto di legge sulla capacità giuridica della donna. Nominato senatore il 3 ottobre 1920, fu presidente di varie Commissioni e relatore di vari importanti disegni di legge. Presiedette la delegazione italiana alla Conferenza interparlamentare e partecipò, nella sua città a molte istituzioni di cultura e di beneficenza.

### La tregua natalizia proposta dal Papa
**accolta dalla Bolivia e dal Paraguay**

CITTA' DEL VATICANO, 23

L'*Osservatore Romano* pubblica:

«Il Santo Padre, per il tramite delle Nunziature apostoliche di Bolivia e Paraguay, ha avuto assicurazione che il suo augusto desiderio di una sospensione di ostilità fra i due Paesi in occasione delle feste del Santo Natale, è stato accolto da quei Governi, i quali hanno aderito ad una tregua dalle ore 22 del 24 corrente alle 22 del giorno successivo. Il Pontefice ha incaricato i due Nunzi di esprimere ai rispettivi Governi la sua paterna soddisfazione. Ha altresì manifestato i suoi fervidi voti perchè tale breve tregua preluda a quella sollecita e durevole pacificazione che egli implora dal Divin Salvatore, Re della pace.

### Il numero dei detenuti antifascisti
**ridotto a 237**

ROMA, 23

Secondo una comunicazione fatta dal Ministero di Grazia e Giustizia alla Presidenza del Consiglio risulta che alla data odierna, e in conseguenza della amnistia e dell'indulto e di molte grazie sovrane, il numero dei detenuti antifascisti si è ridotto a 237.

## Inattesa offerta di collaborazione
### di Roosevelt a Hoover

LONDRA, 23

La questione dei debiti di guerra, almeno per quanto riguarda gli Stati Uniti, continua a dar luogo a sorprese.

#### La proposta del nuovo Presidente

Il comunicato diramato oggi dal Presidente eletto, Roosevelt, ha chiarito alquanto l'atmosfera, anche se l'opinione pubblica in generale non è molto convinta della bontà della nuova mossa di Roosevelt.

Anche nei circoli politici inglesi si ha l'impressione che tra Hoover e Roosevelt regni tutt'altro che una completa armonia e che lo scambio di botte e risposte avvenuto in questi ultimi giorni tra i due uomini politici ha messo in evidenza una divergenza di opinioni che non è facile sanare. Nel suo odierno comunicato Roosevelt nega le dichiarazioni di Hoover contenute nella corrispondenza intercorsa tra i due Presidenti e comunicata ieri. In sostanza egli smentisce che i suoi negoziati con Hoover sulla questione dei debiti abbiano raggiunto un punto morto.

Ecco testualmente il comunicato di Roosevelt:

«Sono piuttosto sorpreso del comunicato diramato dalla Casa Bianca. E' un peccato, non soltanto per gli Stati Uniti, ma per la soluzione dei problemi mondiali che sia stato dichiarato che io non ritengo desiderabile assentire ad una cooperazione con la soluzione di problemi esteri. Ho fatto al Presidente la proposta definitiva che egli designi i suoi rappresentanti per esaminare questo problema. Ho chiesto di essere tenuto informato e consigliato circa i progressi di questo esame preliminare ed ho offerto di avere liberamente consultazioni con il Presidente da ora fino al 4 marzo prossimo. Spero che questo mio programma pratico e la mia offerta definitiva di cooperazione saranno accettate».

Nella corrispondenza intercorsa tra i due Presidenti, Hoover aveva detto:

«Roosevelt non ritiene desiderabile di assentire alla mia proposta per una cooperazione comune riguardo ai problemi esteri come aveva indicato nel mio recente messaggio al Congresso. Io rispetterò i suoi desideri».

#### Dubbia accettazione

La pubblicazione di questa corrispondenza aveva causato la più grande sorpresa in tutti gli Stati Uniti ed era opinione generale che i rapporti tra Hoover e Roosevelt avessero subito una specie di rottura, con grave danno per la soluzione dei problemi internazionali. L'odierno comunicato di Roosevelt ha tagliato corto e molte induzioni circa l'interpretazione del problema dei debiti da parte dei due Presidenti. Persone assai vicine al futuro Presidente asseriscono che Roosevelt ritiene che il suo ultimo telegramma di ieri sera a Hoover contenga proposte concrete per una cooperazione preliminare sui debiti di guerra ed una loro eventuale connessione con i problemi finanziari degli armamenti e quindi del disarmo. Tuttavia un alto funzionario di Governo questa sera ha confermato che il Presidente Hoover non prenderà ulteriori iniziative in materia di debiti di guerra, a meno che non sorgano circostanze impreviste. Il Presidente si è assai risentito delle critiche mossegli da Roosevelt e considera inutile forzare la situazione, dichiarandosi però contemporaneamente disposto ad ascoltare con benevola attenzione qualsiasi proposta delle Nazioni debitrici.

Da parte sua il Dipartimento di Stato ha annunciato di essere pronto ad aprire trattative con la Francia come con le altre Potenze debitrici se gli giungeranno richieste in tal senso. Esso non può però promettere ora che gli Stati Uniti interverranno ad una qualsiasi Conferenza generale sui debiti. Una tale dichiarazione è il seguito della notizia da Parigi della visita di Boncour all'Ambasciatore Edbe e al colloquio seguitone sui debiti di guerra.

Nei circoli inglesi la cooperazione di Roosevelt è accolta con grande soddisfazione, tanto più che il Governo britannico sembra deciso dietro un probabile invito americano a inviare al principio dell'anno nuovo una speciale delegazione a Washington per iniziare negoziati che dovranno condurre ad un regolamento finale del debito fra i due Paesi.

Gli esperti americani, malgrado le divergenze fra Hoover e Roosevelt, stanno per ripartire per Ginevra per assistere alla prossima riunione del Comitato preparatorio della Conferenza economica mondiale. Il Senato ha rinviato le sue sedute al 27 corrente, riducendo così a soli tre giorni le decina di giorni di vacanze che di ordinario suole prendere per le feste di Natale.

Il primo delegato americano alla Conferenza del disarmo Norman Davis ritornato oggi in America ha dichiarato che i lavori di Ginevra mostrano segni di soddisfacenti progressi effettivi verso il raggiungimento degli scopi finali ed ha citato il fatto del ritorno della Germania in seno alla Conferenza. Ha continuato sostenendo la bontà dell'atteggiamento assunto da Hoover soprattutto nei riguardi del voto della Camera francese, che a suo giudizio avrebbe meglio agito seguendo l'esempio della Granbretagna di pagare la scadenza del 15 dicembre scorso. A suo giudizio la Conferenza economica mondiale di prossima convocazione riuscirà a spezzare la guerra economica attualmente in atto in tutti i continenti «se si riuscirà ad evitare nel 1933 le troppo frequenti crisi di Governo che, nell'anno che sta per finire, hanno in Europa troppo spesso interrotto i lavori delle varie riunioni internazionali in corso. Le soluzioni dei vari problemi potranno essere raggiunte soltanto mediante accordi lungamente discussi da Governi che apportino ai lavori delle Conferenze internazionali unità di indirizzo dall'inizio alla fine.

### Un passo di Paul Boncour
**presso l'Ambasciatore americano**

PARIGI, 23

Il Presidente del Consiglio Paul Boncour ha visitato questa sera senza alcun preavviso l'Ambasciatore degli Stati Uniti Edge, nella sua residenza ufficiale.

A quanto si sa, Paul Boncour avrebbe dichiarato ad Edge che se gli Stati Uniti potranno accettare la proposta di una convocazione della Conferenza generale dei debiti, gli sarebbe più facile ottenere dalla Camera dei deputati l'assenso a pagare la scadenza del 15 dicembre scorso. (*United Press*).

### Niente "birra per Natale„ in America

WASHINGTON, 23

La grande campagna in favore della «birra per Natale» è oggi definitivamente fallita, in seguito alla decisione del Senato di negare l'urgenza alla discussione sul progetto Collier per la legalizzazione della produzione e lo spaccio della birra.

La Camera dei rappresentanti si è aggionata a martedì prossimo. (*United Press*).

### Come in Persia si giustifica
**la revoca delle concessioni petrolifere**

TEHERAN, 23

Il memoriale rimesso dalla Granbretagna al Consiglio della Società delle Nazioni al riguardo della controversia anglo-persiana sui petroli viene aspramente commentato dal giornale ufficioso *Iran* che definisce il memoriale come pieno di falsità e di argomenti senza fondamento. Il giornale dice che affermando che la revoca delle concessioni è stata fatta senza preavviso, non si tiene conto delle ripetute manifestazioni di malcontento da parte della Persia. Circa l'affermazione che sieno stati pagati 11 milioni di sterline di diritti per lo sfruttamento dei campi petroliferi, il giornale rileva che viene invece taciuto il fatto che le concessioni, le quali non furono mai riconosciute dal Governo persiano, fruttarono centinaia di milioni di sterline di dividendi. Infine l'*Iran* afferma che numerose e redditizie Compagnie sussidiarie dell'Anglo Persian Oil Company non avrebbero pagato i diritti di concessione. (*United Press*).

## Bilancio della Conferenza di Belgrado
# Le insoddisfatte velleità jugoslave

ROMA, 23

Interessanti particolari si hanno circa la già smascherata manovra antitaliana progettata da Belgrado alla Conferenza della Piccola Intesa. Il punto di partenza rimane sempre quello: le pretese rivelazioni di Steed sui non meno pretesi piani aggressivi dell'Italia e della Germania, fiancheggiati da certa stampa francese le cui manifestazioni anche ieri abbiamo riferito.

#### La rumorosa preparazione

Tali rivelazioni dovevano giustificare, nelle intenzioni del Governo di Belgrado, la necessità di stringere le fila della Piccola Intesa e organizzare qualche cosa di concreto contro l'Italia, costantemente dipinta come autrice di non si sa quali infernali macchinazioni contro la Jugoslavia.

Ma non è sempre vero che l'amico si rivela nelle avversità, poichè se il Governo jugoslavo insistesse perchè si radunasse proprio per questo scopo una Conferenza straordinaria della Piccola Intesa (negli ambienti di Belgrado si vorrebbe sostenere che Re Alessandro abbia personalmente comunicato questo suo desiderio) sta di fatto che nè Benes, nè molto meno Titulescu, hanno potuto di poter garantire appoggi di sorta alla sua alleata, sia perchè convinti che nessun serio pericolo la minaccia, sia perchè lo schierarsi decisamente contro l'Italia era considerato gesto di estrema inopportunità.

Lo scopo vero della Conferenza è stato appunto questo: discussione del problema della revisione dei trattati. Alla vigilia della convocazione dei tre Ministri a Belgrado la stampa jugoslava, battendo la solita fanfara, ha tenuto a sottolineare proprio l'importanza della riunione per la decisione circa l'atteggiamento da opporre alle correnti revisionistiche italo-ungheresi.

Siccome però questa discussione ha portato a dimostrare ancora una volta la divisione di punti di vista esistenti fra i tre alleati è avvenuto che, nel comunicato ufficiale diramato alla stampa a conclusione dei lavori, si è parlato soltanto di tre problemi di discussione: disarmo, riparazioni orientali e debiti di guerra e si è mantenuto un completo silenzio sul quarto problema, quando invece i giornali jugoslavi avevano nei giorni scorsi ripetutamente precisato che esso «il più interessante», quello appunto della revisione, avrebbe fatto oggetto delle amichevoli conversazioni tra Jeftic, Benes e Titulescu.

#### Titulescu non abbocca

Ufficialmente dunque non una parola a questo proposito. Anzi è ben sintomatica la già segnalata intervista concessa da Titulescu da un giornale di Belgrado nella quale, non solo egli tiene a far sapere che è sua ferma intenzione di vivere nei migliori rapporti con tutti, ma, accennando appunto alla questione della revisione dei trattati, ha per la prima volta fatto un accenno ben preciso all'applicazione dell'articolo 19 del patto della Società delle Nazioni, accenno che ha provocato come ben si può immaginare un vivo disappunto nei circoli ufficiali jugoslavi.

La manovra antitaliana dunque sembra che questa volta non sia riuscita. Eppure che cosa non ha fatto la Jugoslavia per portarla a compimento? Allo scopo di fornire ai due ospiti delle prove di sentimenti di incoercibile indignazione jugoslava contro le «provocazioni dell'Italia» (perfino il discorso del Duce in Senato si fa passare come un atto provocatorio, fingendo bellamente di dimenticare i moventi che lo determinarono!) nei due giorni durante i quali ha avuto luogo la Conferenza sono stati mobilitati a Belgrado e a Zagabria i soliti agenti del Voivoda Pecianaz, per organizzare qualche dimostrazione antitaliana, mentre d'altro canto sono stati impartiti ordini dall'ufficio stampa di pubblicare nei giornali la maggior copia di materiale d'accusa contro l'Italia, per farla apparire più che mai nemica della Jugoslavia e attribuirle, si intende, i più pazzeschi piani di guerra.

Non è forse stata diffusa ad arte anche la voce di un concentramento di forze armate italiane alla frontiera jugoslava?

Tutto questo doveva «riscaldare l'ambiente», creare una grave atmosfera di pericolo antijugoslavo e insomma persuadere Benes e Titulescu che, se la Jugoslavia diceva di voler correre ai ripari, non aveva tutti i torti. Quanto alle altre questioni: disarmo, riparazioni orientali e debiti di guerra si sa bene che si sono risolte in alcuni chiarimenti di idee circa l'atteggiamento della Francia nei riguardi dei suoi alleati, tanto più che sembra ormai evidente che il Quai d'Orsay comincia troppo palesemente a disinteressarsi della sorte di questi Paesi, ai quali ormai la finanza francese è assai restia ad aprire ancora la propria borsa.

#### Il rapido scioglimento

Sui risultati raggiunti per la questione dei debiti di guerra, sembra che i tre Ministri abbiano deciso di costringere, se non addirittura di forzare, la Francia a concedere nuovi aiuti.

Circa le riparazioni orientali è noto che gli interessi della Jugoslavia, della Romania e della Cecoslovacchia sono divergenti. La Jugoslavia soltanto ha un interesse diretto poichè essa dovrebbe ricevere annualmente circa 72 milioni di marchi oro (circa un miliardo di dinari) mentre la Cecoslovacchia dovrebbe pagare 35 milioni di corone. Quanto alla Romania essa dovrebbe ricevere appena 84 milioni di leva, somma evidentemente così modesta da non meritare che essa si agiti troppo.

Dato l'infelice risultato conseguito, i tre Ministri si sono congedati in gran fretta tanto che, contro l'uso ormai invalso, non hanno neppure fatto le solite dichiarazioni finali ai giornalisti stranieri, nè hanno permesso che si rivolgessero loro delle domande.

Per mascherare un po' l'assenza di contenuto, si è pensato di ricorrere allo specioso rimedio di annunciare, non senza una certa enfasi retorica, che i tre Ministri della Piccola Intesa «decisi a praticare fermamente la politica di pace e di amicizia con tutte le Nazioni senza distinzione» hanno stabilito di perfezionare l'organizzazione della Piccola Intesa completando gli statuti vigenti. E' stato così creato il «Consiglio della Piccola Intesa» composto dei tre Ministri degli Esteri, come organo permanente degli interessi dei tre Paesi, mentre un segretario permanente viene ugualmente organizzato per preparare i lavori del Consiglio. Questo probabilmente avrà la sua sede a Ginevra e sezioni locali a Praga, Belgrado e Bucarest.

La prossima Conferenza della Piccola Intesa avrà luogo a Ginevra nel febbraio 1933.

### "Deliberazioni contradditorie„
**scrive un giornale tedesco**

BERLINO, 23

Il corrispondente della *Börsen Zeitung* da Belgrado constata che la Conferenza della Piccola Intesa è stata messa in scena malamente. Le sue deliberazioni sono contradditorie, dice il giornale, che cita poi lo sfruttamento delle pretese rivelazioni di Steed, come pure la pretesa collaborazione degli stati maggiori dell'Italia, dell'Ungheria, della Bulgaria e dell'Albania, che è stata oggetto dei colloqui di Belgrado. Esso dichiara poi che testimoni oculari affermano che le «grandi dimostrazioni» contro l'Italia hanno riunito una cinquantina di persone. Viceversa sarebbe inutile cercare nel comunicato finale una parola sola contro la revisione dei trattati, come pure la solita affermazione della loro santità e della intangibilità delle frontiere attuali. Se lo scopo della riunione era un energico monito per Roma, Sofia e Budapest, tale scopo non è stato raggiunto.

Il giornale crede che ciò debbasi principalmente a Titulescu, che già un'altra volta ha turbato i piani francesi e si trova perfettamente spiegabile che la Romania non voglia impegnarsi contro l'Italia. Essa ha già abbastanza preoccupazioni per non desiderare di averne un'altra, quale sarebbe una tensione con l'Italia.

Il progetto francese di convenzioni militari comprendenti anche più strettamente la Polonia è stato respinto. Così pure è stato abbandonato il progetto d'impegni determinati in caso di conflitto italo-jugoslavo e russo-romeno. La conclusione è che neppure nelle ultime riunioni si è riusciti a superare le divergenze di opinioni manifestatesi alla Conferenza militare.

### Obiettive constatazioni polacche

VARSAVIA, 23

In un lungo editoriale, il giornale *Czas*, che esamina la peggiorata situazione interna, nonchè i rapporti internazionali degli Stati della Piccola Intesa, afferma tra altro che la Jugoslavia, con i recenti incidenti di Traù, si è resa fortemente colpevole verso l'Italia e qualifica la Jugoslavia stessa di impudente. Constata poi che le voci diffuse da Belgrado per allarmare l'Europa circa le pretese revisionistiche dell'Italia e degli Stati ad essa legati sono inopportune e dannose, in quanto anche nell'opinione francese va facendosi strada la convinzione che, se riconoscendo per esempio all'Ungheria i suoi diritti revisionistici si potesse salvare la pace dell'Europa e ci si potesse intendere con l'Italia, ciò sarebbe tanto di guadagnato, e così avverrà.

### I voti dell'opposizione croata
**condivisi dal partito agrario serbo**

BELGRADO, 23

Si apprende che il partito agrario serbo del professore Dragoljub Jovanovic, condannato nel noto processo dello scorso settembre, dirama la seguente dichiarazione nella quale si esprime il punto di vista di detto partito, in merito alla risoluzione firmata dai capi dell'opposizione. Per ordine del Governo, si afferma in detta dichiarazione, la risoluzione di Zagabria fu pubblicata da stampa asservita e prezzolata con commenti preordinati e tendenziosi per ingannare l'opinione pubblica, specie quella serba. La dichiarazione aggiunge:

«Vogliamo, in nome della libera opinione pubblica serba, rilevare il senso e l'importanza dei voti espressi nella risoluzione di Zagabria e li accettiamo, completamente pronti a conquistare la libertà del popolo serbo-croato-sloveno, lottando con tutte le nostre forze contro il regime assolutista».

Circa l'egemonia serba, la dichiarazione del partito agrario tiene a fare una netta distinzione tra alcuni fattori politici serbi che sono i responsabili dell'attuale situazione creatasi nei paesi di oltre Drina, Sava e Danubio e il popolo serbo, che mai profittò della cricca serba, anzi fu crudelmente sfruttato.

«Noi accettiamo, conclude la dichiarazione, l'anno 1918 come punto di partenza sul quale si basa la vita comune e dichiariamo che solo una organizzazione federalistica dei tre popoli dello Stato può garantire la pace nazionale».

### Spalato e Sebenico private
**delle agevolazioni ferroviarie**

BELGRADO, 23

Nelle tariffe ferroviarie finora in vigore i porti di Spalato e Sebenico beneficiavano di una tariffa di favore per il trasporto di merci sulla linea della Lika. Poichè il progetto di nuove tariffe sopprime tale privilegio, la Camera di commercio di Spalato ha inviato una protesta.

### Cinque giorni d'arresto
**ai vandali di Traù...**

SPALATO, 23

Secondo un comunicato delle autorità si sono costituiti a Traù sei operai e impiegati, i quali hanno «confessato» di avere danneggiato nella notte dal 1.o al 2 dicembre i leoni veneti della città. Essi hanno affermato d'aver agito per «sentimento nazionale e patriottico.

Generalmente si ritiene, invece, che i sei individui fossero ben noti all'autorità e che all'attuale «spontanea» costituzione le autorità stesse non siano estranee. L'espediente, sufficientemente ingenuo mira a conferire ai vandali una facile gloriola patriottica. I sei dinamitardi sono stati condannati a cinque giorni d'arresto.

Frattanto l'amministrazione comunale di Traù ha presentato al Tribunale richiesta di risarcimento di danni. Rimane ora da vedere quale valore materiale assumeranno, per i giudici, i gloriosi segnacoli della Serenissima.

### Una coincidenza singolare

ROMA, 23

Il *Giornale d'Italia* ha dal suo corrispondente di Traù:

«Le autorità jugoslave e lo stesso Ministro degli Esteri, Jeftic, nelle sue dichiarazioni al Senato, hanno cercato di svalutare l'importanza degli atti vandalici commessi a Traù attribuendoli ad uno sconosciuto. Ma dobbiamo rilevare queste strano coincidenze: l'attuale capitano distrettuale di Spalato da cui dipende Traù, signor Anicic, era capitano distrettuale di Veglia quando furono commessi in Veglia stessa simili atti di distruzione dei leoni veneti. A Traù i primi atti vandalici furono commessi nella notte tra il 1 o e il 2 dicembre. Il 2 stesso il signor Anicic si recò da Spalato a Traù per condurre l'inchiesta su questo fatto: Nella notte dal 2 al 3 fu compiuta l'opera vandalica con la distruzione di tutti i leoni veneti di Traù».

### Un nuovo accordo commerciale
**fra Ungheria e Cecoslovacchia**

PRAGA, 23

Le trattative commerciali con l'Ungheria si sono concluse con un accordo per l'importazione in Cecoslovacchia di suini e l'esportazione in Ungheria di legname, carbone dolce ed articoli industriali.

Agli ungheresi che si recano a Tatra saranno messe a disposizione divise in conto esportazione ungherese. E' stato inoltre deciso un ulteriore sviluppo della convenzione del primo agosto scorso, concernente gli scambi e le compensazioni. Le trattative con l'Austria sono state interrotte per il Natale, ma saranno riprese al principio dell'anno nuovo.

### La Romania ottiene a Parigi
**una moratoria parziale**

BUCAREST, 23

La delegazione romena che sta trattando a Parigi con i detentori delle obbligazioni dell'ultimo prestito romeno è riuscita ad ottenere una moratoria parziale per il pagamento della rata del prestito fino al giorno 16 marzo p. v. Si spera anche che si potrà riuscire per un certo periodo di ottenere la riduzione del 50 per cento delle rate da pagarsi.

### Crisi politica in Bulgaria
**Le dimissioni di un Ministro**

SOFIA, 23

Nella seduta notturna del Sobranje, il Ministro della Giustizia Varbenoff ha annunciato le sue dimissioni, richiamandosi alla interpellanza nella quale gli si rimproverava di aver commesso degli abusi nell'amnistia di detenuti e nel trasferimento di giudici.

A tarda ora si apprende che la crisi minaccia di allargarsi perchè il partito agrario, che è il più forte della coalizione governativa, ha chiesto che sia rafforzata la sua posizione nel Gabinetto mediante la cessione dei portafoglio degli Interni, delle Finanze, del Commercio o delle Ferrovie. Il partito agrario insiste principalmente su quest'ultimo. La situazione è aggravata perchè gli altri partiti che detengono ora questi Ministeri, rifiutano di cedere alle pressioni degli agrari

### Il direttore delle carceri di Sofia
**ucciso da due macedoni**

SOFIA, 23

Stamane è avvenuto un nuovo dramma fra macedoni. Il direttore delle carceri centrali di Sofia Dukoff, mentre si recava all'ufficio è stato assassinato nei pressi della sua abitazione da due giovani uno dei quali portava un berretto studentesco. Gli assassini hanno potuto fuggire senza essere individuati.

L'assassinato Dukoff apparteneva a suo tempo al gruppo dei protogherovisti. Recentemente pare che egli sia passato alla frazione dei mihailovisti. Si crede che l'assassinio sia stato commesso da qualche compagno del gruppo di Protogheroff.

### Il sen. Marconi sbarcato a Calais

CALAIS, 23

Il senatore Marconi è qui giunto stasera proveniente da Dover ed ha proseguito per Parigi.

### Le trattative anglo-sovietiche sospese

LONDRA, 23

Le trattative economiche anglo-sovietiche sono rimaste sospese perchè la questione delle importazioni russe in Inghilterra non è ancora stata bene delucidata in seno al Governo inglese. Un nuovo incontro fra i negoziatori russi ed inglesi avrà luogo a Londra al principio di gennaio.

### La Birmania non vuole separarsi dall'India

RANGOON, 23

Il Consiglio legislativo ha approvato una risoluzione contraria alla separazione della Birmania dall'India.

# Animata vigilia natalizia a Londra

## Regali utilitari - I tacchini in ribasso

LONDRA, 23

Da qualche giorno la temperatura è salita improvvisamente e un pallido sole illumina verso mezzogiorno le strade della metropoli. Anche quest'anno quindi tutto fa prevedere che avremo un Natale senza neve e con una temperatura media discretamente sopra lo zero. Del resto il Natale con la neve è una rarità in Inghilterra. Infatti dal 1840 in poi si sono avuti solo cinque Natali con la tradizionale nevicata.

### Gli acquisti preferiti

L'atmosfera natalizia ha permeato ormai completamente tutta la vita britannica e le festività e tradizioni connesse al Natale formano il tema di tutti i discorsi. In queste ultime 48 ore il movimento nelle strade della metropoli si sta facendo più intenso che mai, e specialmente nei negozi. Dappertutto insomma è un gran da fare e un andare e venire di avventori.

Da qualche settimana, poi, su tutti i giornali le ditte hanno iniziato la campagna di pubblicità natalizia e da parte sua la stampa ha fatto di tutto per creare un'atmosfera di fiducia e di desiderio di comperare l'utile e il superfluo, per sè e per gli amici. Malgrado questa attiva campagna tuttavia pare che l'ammontare degli incassi non sia pari a quello di cinque o sei anni fa. Questa osservazione la si può fare a prima vista facendo una rapida corsa nei grandi empori. Quest'anno pare trionfi l'idea di un regalo utilitario e così, mentre nel reparto elettricità di un grande negozio abbiamo saputo che sono state vendute centinaia di lampadine, nulla è stata quasi la vendita di lampade da tavolo decorative o poco pratiche.

Un grande emporio ha visto diminuire notevolmente nei confronti dell'anno scorso gli introiti nel reparto tabacchi e crescere quello del reparto maglie. In un grande negozio di articoli casalinghi è stato notato un aumento della vendita di prosaiche casseruole, arnesi vari per cucina, mestole ecc., cosiddetti servizi per regali. Molto affollati pure i negozi di generi alimentari e si capisce perchè. Un pranzo speciale, secondo le possibilità di ognuno, fa parte del programma delle feste natalizie.

### Economie nel pranzo

Possiamo però dire che in tutte le vendite non vi è stato un numero sufficiente per permettere di calcolare una media. Una inchiesta condotta dai grossisti ha portato a concludere che la minor richiesta di tacchini è dovuta al fatto che molta gente ha preferito comperare quest'anno della carne comune, che costa molto meno.

Purtroppo vi sono anche migliaia e migliaia di famiglie che non sono in grado neppure di comperare carne comune e per queste centinaia di migliaia di poveretti provvedono come possono le associazioni di beneficenza, particolarmente gravate di lavoro e di richieste in questi ultimi tempi.

Ieri ed oggi nel reparto aperto al pubblico per la vendita al minuto che si trova presso tutti i mercati all'ingrosso, i tacchini sono stati anche messi all'incanto, ma ciò non ha fatto aumentare di molto la vendita. I prezzi sono naturalmente caduti ed oggi si poteva comperare una dozzina di tacchini ungheresi o italiani, più piccoli di quelli inglesi ma più carnosi e preferiti da molti buongustai, al prezzo di uno scellino alla libbra, ossia otto lire al chilo. Si calcola che solo dall'Irlanda siano arrivati in Gran Bretagna 275 mila tacchini. Il prezzo della carne di bue è aumentato di un penny all'ingrosso e molto di più al minuto. Maggiori quantitativi di carne fresca degli anni scorsi sono arrivati dalla Scozia. Mentre nei grandi negozi si svolge l'attività febbrile in preparazione del Natale, altrettanta attività si nota in tutti gli uffici pubblici e privati.

### Valanghe di posta

Tra i più indaffarati in questi giorni sono gli uffici postali di Londra che, nella seconda quindicina di dicembre, hanno dovuto distribuire ben 60 milioni di lettere e cartoline e quattro milioni di pacchi. Una cifra enorme se si pensa che nel 1925 le cifre ufficiali danno 40 milioni di lettere e 2.100.000 pacchi.

C'è una speciale linea della ferrovia sotterranea che attraversa tutta Londra da est ad ovest con otto stazioni che servono un numero adeguato di uffici postali. In questa linea passa quasi tutto il servizio di pacchi e lettere. In questi giorni un trenino speciale parte da un'estremità della linea ogni due minuti, giorno e notte, per raccogliere e distribuire la posta.

In Gran Bretagna, per sbrigare il lavoro portato negli uffici postali dalle festività natalizie, sono stati assunti 50.000 impiegati straordinari, di cui 10.000 solo a Londra. Dato il caso eccezionale, benchè Natale cada di domenica, pure sarà fatta una distribuzione di lettere e cartoline la mattina del 25 dicembre, nessuna distribuzione il 26 ed una sola distribuzione il 27 dicembre.

Come è noto, per decreto reale è stata concessa una giornata extra di festa a tutta la Nazione e di ciò approfitteranno anche i giornali. I quotidiani infatti escono domani e riprenderanno le pubblicazioni martedì mattina. I giornali del pomeriggio cesseranno il lavoro sabato sera e lo riprenderanno martedì nel pomeriggio. Domenica mattina in Gran Bretagna usciranno i giornali domenicali e il Paese resterà senza giornali il lunedì.

### Una radiodiffusione mancata

Ha destato molti e svariati commenti la decisione presa dal Ministro delle Colonie di non concedere ad una compagnia radiofonica americana di diffondere il sermone che verrà tenuto a Betlemme nella chiesa della Natività. L'altro anno una società americana aveva collegato la chiesa di San Tommaso di New York con le proprie stazioni emittenti negli Stati Uniti ed aveva ritrasmesso il suono delle campane della chiesa stessa, che avevano cominciato a suonare proprio nello stesso momento in cui le campane di Betlemme suonavano per chiamare i fedeli alla Messa di mezzanotte. Questo anno la stessa società radiofonica aveva progettato un piano più grandioso: radiodiffondere negli Stati Uniti le funzioni di mezzanotte che si celebrano nella chiesa della Natività a Betlemme. Poichè il permesso era stato rifiutato dalle autorità, era stato richiesto di poter almeno radiodiffondere la predica, ma l'Alto Commissario britannico per la Palestina si è opposto anche a questo progetto. E il Ministero delle Colonie ha appoggiato ed approvato la azione dell'Alto Commissario.

Già da alcuni giorni a Londra è incominciato il traffico natalizio da e per la provincia e il continente, traffico che oggi ha cominciato ad assumere proporzioni notevoli. Come risultato di questo aumento del traffico, specialmente nelle grandi arterie nazionali, questa sera incominciano già a registrarsi gli incidenti capitati nella giornata.

L'automobile in cui si trovava Lord Stafford si è scontrata con un autocarro. Il gentiluomo e altre tre persone sono rimasti feriti. Un disastro di maggiore entità è avvenuto nelle vicinanze di Windsor, dove quattro persone sono rimaste gravemente ferite in seguito ad un altro scontro automobilistico. Numerosi incidenti di minore gravità vengono segnalati da tutte le parti della Gran Bretagna.

## Un radiomessaggio di Re Giorgio

LONDRA, 23

Il Re Giorgio parlerà per radio alla Nazione il giorno di Natale nel pomeriggio. Il suo messaggio durerà tre minuti. L'apparecchio, che dovrà essere collocato nel castello di Sandringham, è stato spedito ieri dalla casa della radio diffusione. Due impianti e microfoni saranno collocati uno a destra e l'altro a sinistra della tavola dove siederà il Re. Il messaggio sarà diffuso per radio e raccolto nel più esteso territorio possibile. Il Re parlerà alle ore 15.5, ora di Londra corrispondente alle ore 15.35 ora di Sandringham. La strana differenza di ora si spiega col fatto che tutti gli orologi del castello di Sandringham vanno costantemente avanti di mezz'ora. Fu il defunto Re Edoardo VII a fare questa innovazione allo scopo di potersi alzare la mattina mezz'ora in anticipo per le partite di caccia, cosicchè in realtà fu Re Edoardo il primo ad introdurre l'ora estiva in Inghilterra.

## Un'amnistia natalizia in Austria

VIENNA, 23

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato quest'oggi di promulgare un'amnistia natalizia, che comprenderà tutti i reati esclusi quelli che hanno portato a omicidio o a gravi lesioni personali.

## Un pranzo a Tsaldaris e Rhallis

### offerto dal Ministro italiano a Atene

ATENE, 23

Il Ministro d'Italia De Rossi ha offerto alla Legazione un pranzo in onore del Presidente del Consiglio, Tsaldaris, e dal Ministro degli Esteri Rhallis.

## Disordini comunisti a Dortmund

### Tentativi per una "marcia della fame" a Berlino

BERLINO, 23

A Dortmund sono avvenute oggi gravi dimostrazioni di disoccupati organizzate dai comunisti. I dimostranti hanno opposto alla polizia gruppi di donne e di bambini. Forti reparti di assalto della polizia hanno percorso le vie della città disperdendo i dimostranti che riuscivano però nuovamente a riunirsi. Infine la polizia è rimasta padrona della situazione. Vi sono parecchi feriti e sono stati operati numerosi arresti.

Per il 24 dicembre i comunisti berlinesi volevano preparare una sorpresa alla capitale. Essi hanno tentato d'inquadrare tutti i vagabondi dei dintorni di Berlino per organizzare una «marcia della fame» verso i quartieri ovest di Berlino. I comunisti hanno a questo scopo iniziato una vastissima propaganda tanto negli asili notturni come nei sobborghi della capitale, ma con scarsissimo successo. La polizia ha preso energiche misure per impedire questa manifestazione sovversiva.

## La fiducia al nuovo Governo belga

BRUXELLES, 23

La Camera dei deputati ha votato fiducia al nuovo Governo con 100 voti favorevoli e 80 contrari.

## Prima sconfitta parlamentare

### del Governo argentino

BUENOS AIRES, 23

Il Governo ha subito oggi la sua prima sconfitta parlamentare nell'attuale sessione di lavori, quando la Camera ha respinto con una maggioranza di 17 voti la proposta di stanziare la somma di 18 mila pesos per spese preliminari in rapporto alla costituzione di nuove sedi episcopali. Subito dopo una proposta socialista di sopprimere gli attuali contributi dello Stato al culto cattolico è stata anche respinta con voti 52 contro 44. Contro la proposta socialista ha pronunciato un lungo discorso il deputato conservatore De La Verga, richiamando l'appoggio che la costituzione accorda alla Chiesa cattolica nell'Argentina. *(United Press).*

## Curioso sciopero alla frontiera dei Pirenei

PARIGI, 23

Si ha da Perpignano che alla stazione di frontiera francese di Cerbere, i concessionari di certi servizi di dogana per il transito delle merci, si sono messi in isciopero in seguito alle misure prese da un controllore spagnolo della stazione di frontiera spagnola di Port Bou, che mette il visto ai permessi di esportazione per conto del Governo spagnolo.

## Una tassa sul suono delle campane

### applicata da un municipio spagnolo

MADRID, 23

Il Municipio di Ameudraleyo, nel quale hanno la maggioranza i socialisti, ha introdotto una nuova tassa sul suono delle campane delle chiese. Le chiese saranno tenute a pagare due pesetas per ogni due minuti di scampanio. In un solo caso la tassa non sarà applicata, e cioè nel caso di segnale di allarme per incendio.

## Un attentato a Harbin

HARBIN, 23

Ignoti hanno lanciato oggi una bomba contro la casa recentemente abitata dal giornalista americano Hunter e che si trova di fronte alla stazione di polizia. L'esplosione ha mandato in frantumi tutti i vetri delle finestre.

## Un'impresa brigantesca a Vienna

### contro la Cassa di risparmio postale

VIENNA, 23

Stamane verso le 11, alla sede centrale della Cassa di risparmio postale, è esplosa una bomba e subito dopo i locali sono stati invasi da un fumo acre e irrespirabile. Il numeroso pubblico che affollava i locali è stato preso da vivissimo panico. Sono state messe subito in azione le segnalazioni automatiche e tutte le porte si sono chiuse d'improvviso. Nello stesso istante si è visto un giovanotto spiccare un salto dalla finestra di una sala al pianterreno e darsi quindi alla fuga.

La polizia ritiene per certo che un gruppo di giovani abbia progettato di saccheggiare l'ufficio. Effettivamente parecchi impiegati, nel momento in cui la sala è stata invasa dal gas, hanno notato alcuni individui accorrere verso gli sportelli che però si erano chiusi automaticamente, perchè, come abbiamo detto, il meccanismo di difesa contro eventuali aggressioni era già stato messo in azione. La bomba era stata collocata in un cestino ed era azionata da un sistema di orologieria. Nella sala di aspetto si trovavano allora circa 300 persone. Nelle casse erano custoditi quindici milioni di scellini.

Sono stati chiamati i vigili al fuoco che, muniti di maschere contro i gas, hanno arieggiato gli ambienti. Davanti al palazzo della posta si era radunata una folla di parecchie migliaia di persone che commentava animatamente l'accaduto.

## Una Principessa di Hohenlohe

### arrestata a Biarritz

PARIGI, 23

Un arresto sensazionale è stato operato con grande mistero, ma non abbastanza perchè un giornale parigino non potesse pubblicarne la notizia, a Biarritz. L'arrestata è la Principessa di Hohenlohe, imparentata con una delle più nobili famiglie dell'aristocrazia i cui membri ricoprirono prima della rivoluzione del 1919 cariche altissime in Germania.

Secondo quanto pubblica il giornale parigino, la Principessa avrebbe svolto un'attività politica nociva alla Francia e in particolar modo diretta a mettere in urto la Francia con la Polonia.

# L'„Inno della Rivoluzione fascista"

## Un concorso vinto dal maestro Broggi

MILANO, 23

Nel salone del R. Conservatorio «Giuseppe Verdi», gremito di uditori della Università popolare e delle rappresentanze dei Fasci rionali, alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e di molte autorità, si è svolta la quarta accademia musicale dell'Università popolare sul tema «Inno della Rivoluzione fascista». Il dott. Carlo Ravasio, presidente dell'Università popolare, ha messo in rilievo l'importanza della manifestazione che rappresenta il contributo dell'Università popolare alle celebrazioni del Decennale, anche perchè il tema dell'attuale accademia era stato dettato da Arnaldo Mussolini che l'oratore ha ricordato con commosse parole.

L'orchestra e la massa corale della Civica Scuola di musica hanno quindi eseguito le tre composizioni prescelte dalla giuria, contraddistinte da tre diversi motti: «Anno decimo», «Nel nome eterno di Roma», «Italia luce del mondo». I tre inni sono stati eseguiti due volte perchè la giuria popolare potesse dare con maggiore convinzione il suo responso. Tutte le composizioni sono state vivamente applaudite. Il Prefetto ha quindi comunicato il risultato della votazione, proclamando vincitore l'inno recante il motto «Nel nome eterno di Roma». Rotti i suggelli della busta, risultava vincitore il maestro Gaetano Broggi, che il folto pubblico ha applaudito calorosamente chiedendo la ripetizione dell'inno vincitore: un brano di naturale eloquio melodico, con un suggestivo ritornello marziale.

Il maestro Broggi aveva già vinto la seconda accademia musicale sul tema «La vittoria del grano». Al vincitore il Prefetto ha consegnato numerosi premi: la grande medaglia d'argento del Ministero dell'Educazione Nazionale, le medaglie d'oro della Provincia, del Comune, del Dopolavoro e dell'Università popolare e lire 2000 della Federazione provinciale fascista di Milano.

## I lavori premiati al concorso

### del Sindacato nazionale musicisti

ROMA, 23

Il Comitato esecutivo della seconda Mostra di musica contemporanea, composto dei maestri Casella, Molinari, Respighi e Tommasini, presi in esame i lavori presentati al concorso indetto dal Sindacato nazionale musicisti, ha deliberato all'unanimità di assegnare il premio di lire 3000 per una partitura al maestro Goffredo Pestrassi e il premio di lire 3000 per una sinfonia al maestro Giuseppe Rosati. Quanto alle composizioni vocali, nessuna opera è stata giudicata meritevole di premio. Tuttavia è stato prescelto per l'esecuzione dei concerti della Mostra il coro «Estate» del maestro Dalla Piccola. L'ammontare dei due premi non assegnati verrà suddiviso in 4 premi di lire 1000 ciascuno che una apposita commissione assegnerà dopo l'esecuzione a quei giovani le di cui opere, essendosi maggiormente distinte nei concorsi della Mostra, risulteranno a suo giudizio degne di incoraggiamento.

## L'opera efficace di Maraini

### per i Sindacati Belle Arti

ROMA, 23

S. E. Bodrero, presidente della C. N. S. F. P. A., ha ricevuto il commissario nazionale del Sindacato Belle Arti scultore Antonio Maraini, il quale gli ha riferito in merito alle adunanze dei Sindacati regionali Belle Arti che hanno avuto luogo in questi giorni, sotto la sua presidenza a Genova, Torino, Milano, Perugia, Napoli e sulle altre che precedentemente ha tenuto a Venezia e a Firenze, nonchè sulla preparazione di quelle di Ancona, Aquila, Bologna, Palermo e Roma. Così durante quest'anno e nei primi sei mesi del prossimo 1933 tutti i Sindacati regionali avranno tenuto la loro assemblea.

Il commissario nazionale ha voluto aprire le sedute di queste adunanze con la lettura del discorso pronunciato dal Duce il 1.o ottobre all'Augusteo, in occasione della prima adunata nazionale dei professionisti ed artisti. Dopo che i locali commissari dei Sindacati regionali hanno presentato e svolto le singole relazioni sul programma di ogni Sindacato, il commissario nazionale ha tenuto a fornire le più ampie e dettagliate spiegazioni sull'opera di rinnovamento delle gerarchie sindacali e sui criteri che egli intende adottare per rendere le Mostre più accessibili al più largo numero di iscritti, senza discussione di tendenza o di programmi.

Per dimostrare infine come questi principii da lui enunciati trovino una immediata attuazione, il commissario nazionale ha letto e commentato in modo chiaro e preciso il regolamento della prima Mostra interregionale che avrà luogo in Firenze nella prossima primavera, in cui è contemplata l'abolizione degli inviti e le formazioni elettive delle giurie e altre importanti innovazioni rispondenti ai desiderata degli artisti. Le comunicazioni del commissario nazionale alle singole assemblee hanno avuto termine con diffuse notizie sui nuovi statuti in corso di compilazione e sulla Cassa di previdenza e assistenza degli artisti che, dietro interessamento del Sindacato nazionale, verrà prossimamente costituita. La parola di Antonio Maraini ha riscosso il pieno consenso in ogni assemblea.

S. E. Bodrero ha pienamente approvato l'opera efficace fin qui svolta dal comm. Antonio Maraini, per il sempre miglior funzionamento dei Sindacati alle sue dirette dipendenze.

## E' morto il pittore Signorini

ROMA, 23

Si è spento questa mattina, colpito da una repentina malattia, il pittore Giuseppe Signorini. Aveva 76 anni. Fra i suoi quadri, il «Moro», la «Mercante di frutta», il «Supplizio della donna», riportarono largo successo di critica e figurarono in numerose esposizioni internazionali. Il Signorini ebbe il primo premio del Salon di Parigi nel 1900 e nel 1913.

## L'Unione Militare per l'assistenza

### La consegna di 50.000 lire a S. E. Starace

ROMA, 23

Il Segretario del Partito ha ricevuto S. E. il Generale Modena presidente del consiglio d'amministrazione dell'Unione militare, il vicepresidente Amm. Fiorese ed il segretario Generale Saccomani, che gli hanno rimesso un assegno di lire 50.000 devolute a favore delle Opere assistenziali del Partito.

## Indumenti distribuiti nelle scuole

### dall'Opera Balilla dell'Urbe

ROMA, 23

Il patronato scolastico dell'Opera Balilla dell'Urbe ha iniziato stamane in tutte le scuole di Roma la distribuzione degli indumenti e delle scarpe destinati ai ragazzi più bisognosi e che ammontano complessivamente a lire 150 mila di valore. La distribuzione è avvenuta fra le più fervide dimostrazioni dei fanciulli beneficati che hanno elevato vibranti «alalà» al Duce e all'Opera Balilla.

## I proprietari di barche pescherecce

### iscritti ai Sindacati dell'industria

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale con cui sono attribuiti alla Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria i proprietari ed armatori di barche pescherecce a vela, di stazza non superiore a 10 tonnellate, purchè facciano parte dell'equipaggio, per l'esercizio effettivo e continuativo della pesca. Il decreto ha efficacia per tutti gli effetti dal primo gennaio 1933.

## La situazione del debito pubblico

ROMA, 23

Si hanno alcune notizie sulla situazione riassuntiva del debito pubblico italiano. Tra il 30 giugno e il 30 novembre di quest'anno i consolidati sono aumentati di appena tre milioni, passando da 71.135 milioni a 71.738 milioni. I debiti redimibili sono invece diminuiti di dieci milioni, passando da 17.190 milioni a 17.180 milioni. Un lieve aumento stagionale segna poi il debito fluttuante per 565 milioni, essendo passato da 6647 milioni a 7212 milioni. Complessivamente i debiti pubblici interni tra il 30 giugno e il 30 novembre presentano un aumento di appena 558 milioni, essendo saliti da 95.572 milioni a 96.130 milioni.

Quanto alla situazione del debito pubblico estero italiano essa è riassunta dalla posizione del prestito di 100 milioni di dollari (cosiddetto prestito Morgan) che al 30 novembre era ridotto a 87.019.000 dollari pari a lire 1.653.361.000.

## Per un Museo shakespeariano a Verona

VERONA, 23

Presieduta dal Commissario straordinario al Comune, Duca Niutta, si è tenuta oggi in Municipio una riunione di letterati e artisti per prendere accordi preliminari sulla costituzione di un Museo shakespeariano, onde sistemare in luogo opportuno le opere ed i cimeli artistici relativi all'immortale tragedia «Giulietta e Romeo».

## Emissione di monete vaticane

ROMA, 23

Il Governatore della Città del Vaticano, Marchese Serafini, ha emesso il decreto per la fabbricazione delle monete nella misura del quantitativo previsto per l'anno che termina e cioè per un milione in argento e nichelio e un massimo di cinque milioni in oro.

## Cinque artiglieri morti in uno scoppio

### Solenni funerali a Nettuno

ROMA, 23

*Alla Scuola di tiro di artiglieria di Nettuno, mentre una squadra di artiglieri era intenta a preparare munizioni, avveniva uno scoppio che causava l'istantanea morte del sergente maggiore Scandiglio Francesco da Matera, e dei soldati Corsi Duilio da Poggibonsi, Bartucci Giovanni da Trani, Mammini Paliero da Querceta, Damiani Angelo da Zerbolò (Pavia). Solenni e commoventi hanno avuto luogo stamane i funerali in forma militare. Sono intervenuti il Ministro della Guerra, il Generale ispettore dell'artiglieria, il comandante interinale del Corpo d'Armata di Roma, altri ufficiali generali e superiori ed il Podestà di Nettuno. Tutta la cittadinanza di Nettuno e dintorni ha reso largo tributo di cordoglio ai militari morti compiendo il loro dovere.*

## Importante sentenza della Cassazione

### in tema di amnistia

ROMA, 23

Una notevole massima in tema di amnistia è stata oggi pronunciata dalla seconda Sezione Penale della Corte di Cassazione.

Era finora giurisprudenza costante della Corte Suprema, formatasi in occasione del precedente decreto di amnistia, che quando il decreto parla di due condanne, intende parlare non di due diverse sentenze ma di due diverse violazioni della legge penale, anche se eventualmente contenute nella stessa sentenza.

A questa giurisprudenza, che come si è detto, era stata finora affermata dalla Cassazione, ha fatto richiamo oggi il Procuratore Generale Laviani, per sostenere che non si potesse far luogo all'amnistia a favore di tale Alessandro Felici, ricorrente contro una sentenza della Corte d'Appello di Roma, confermativa di quella del Tribunale, che lo aveva condannato per una serie di falsi, truffe e appropriazioni indebite a quattro anni e cinque mesi di reclusione, nonchè l'assegnazione per due anni ad una casa di lavoro come delinquente abituale.

I difensori del Felici avvocati Persico e Grispini hanno invece sostenuto che non poteva costituire legale ostacolo all'applicazione dell'amnistia una condanna da lui riportata nel 1926 con una unica sentenza per duplice reato di contraffazione di carte, di pubblico credito e di furto. Su questo punto si è svolto un interessante dibattito. Il Supremo Collegio pronunciandosi, in difformità delle conclusioni del P. M., ha accolto questa tesi difensiva ed ha stabilito questa nuova massima che ogni sentenza dà vita ad una sola condanna anche se più siano i capi di imputazione ritenuti a danno del giudicabile.

Ha pertanto dichiarato estinti per amnistia i reati commessi dal Felici, considerando costui come se avesse riportato una sola precedente condanna anche se inflittagli per due diversi reati.

## Le attive indagini a La Spezia

### per il terzo delitto del Serviatti

ROMA, 23

Che la Bartolini sia la terza vittima finora scoperta dal Serviatti non vi è più dubbio. La larga pubblicazione fatta intorno al suo nome l'avrebbe certamente indotta, se essa fosse ancora in vita, a rivelarsi. Tuttavia gli elementi raccolti permettono di seguire la Bartolini fino al giorno successivo al suo definitivo trasferimento a La Spezia.

Dopo di che entra in ballo il Serviatti che risponde nella maniera ormai nota a coloro che gli chiedono notizie della donna. Il grosso cane lupo fedelissimo alla Bartolini è stato ritrovato. Questa mattina si è presentato agli uffici della Questura de La Spezia un signore che ha dichiarato di avere presso di sè la bestia, la quale gli fu regalata da un conoscente del Serviatti. Tutti gli avvenimenti sono stati ricostruiti attraverso le minuziose indagini che il Questore de La Spezia ha personalmente dirette. Si cerca di stabilire attraverso la completa vuotatura del pozzo nero della famigerata pensione «Roma» se i resti della Bartolini furono ivi gettati dal mostruoso assassino.

I sospetti sulla possibilità che il Serviatti abbia ucciso la povera donna come ha fatto della Margarucci, della Gorietti e forse di altre, sono andati crescendo e consolidandosi soprattutto in virtù delle attive e diligenti indagini della Questura de La Spezia.

Si precisano intanto sempre più le responsabilità della Barberina Baldelli, la dattilografa amica del Serviatti. Come è noto, fu la ragazza che presentò all'assassino la sua attuale moglie Angela Taborri ed è noto altresì che il Serviatti si serviva del cognome di lei nei suoi tragici avvisi matrimoniali. Non solo: tutte le lettere che rispondevano a questi avvisi erano lette dalla Baldelli e dalla Taborri. Erano le due donne che commentavano favorevolmente o no tale lettura, consigliando, a quanto pare, il Serviatti nella scelta.

## Bollettino militare

ROMA, 23

Generali di Divisione: Bessone, è collocato in ausiliaria; Teselli, cessa essere a disposizione ed è nominato comandante Divisione militare di Messina; Cangemi, è collocato a riposo e iscritto nella riserva.

Corpo di Stato Maggiore. Tenenti colonnelli: Zanotti, è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re; Carnevali, a disposizione Ministero Colonie, è trasferito R. Corpo truppe coloniali di Somalia.

Fanteria. Tenenti colonnelli: De Renzi, Comando Distretto Ragusa, collocato in aspettativa.

Cavalleria. Tenenti colonnelli: Marino, CavaNeggeri Alessandria, assegnato Corpo Armata Napoli; Boschi, Comando Corpo Armata Milano, è trasferito Scuola guerra.

Artiglieria. Colonnelli: Prin, capo-ufficio Comando artiglieria Sardegna, è nominato comandante 9.o campale e collocato a disposizione Comando Corpo Armata Verona; Romano, comandante 9.o pesante, cessa carica giudice supplente Tribunale militare Bologna; Profumi, comandante 6.o centro automobilistico, è nominato giudice supplente Tribunale militare Verona. Tenenti colonnelli: Cordero di Montezemolo, 3.o campale, è trasferito Direzione artiglieria carri armati Bologna; De Luca, 8.o centro automobilistico, assegnato Ministero Guerra, è trasferito 11.o pesante campale, cessando assegnazione.

Corpo Sanitario Militare. Colonnelli: Pennetti, direttore Ospedale militare Trento cessa carica ed è nominato direttore Sanità militare Corpo Armata Verona.

Corpo Commissariato Militare. Tenenti colonnelli: Leone, Direzione Commissariato militare Trieste sezione staccata Fiume, è trasferito Direzione Commissariato militare Bologna.

Il «Bollettino Militare» pubblica inoltre un elenco di onorificenze nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia ed un elenco di ricompense al valor militare comprendente 3 medaglie d'argento e 13 di bronzo.

## Un tragico incendio nel Giappone

### 29 vittime fra le quali 15 bimbi

TOKIO, 23

*29 persone, tra cui 15 bambini, sono perite tra le fiamme in seguito ad un disastroso incendio sviluppatosi nel quartiere popolare di Fukagama. Le fiamme si sono propagate con grandissima rapidità, distruggendo una ventina di case. Mancano notizie di una trentina di persone e si teme perciò che il numero delle vittime sia maggiore di quello finora accertato. Molti sono i feriti ed alcuni di essi versano in grave stato.* (United Press).

## Messicano sorpreso a Viareggio

### mentre tenta un furto sacrilego

VIAREGGIO, 23

Sono appena terminate le brillanti indagini sul furto dei pregevoli arazzi fiamminghi di Camaiore che un altro furto viene tentato in un luogo sacro, e precisamente nella chiesa parrocchiale di S. Andrea, situata in un punto centralissimo della nostra città. Il colpo è fallito e l'audace ladro è stato arrestato dopo una lunga serie di appostamenti nella chiesa stessa, da parte dei frati dapprima e quindi della polizia chiamata in aiuto. Il ladro, che per sfuggire all'inseguimento si era nascosto tra le canne dell'organo, è stato identificato da un regolare passaporto rilasciato dal Consolato messicano di Parigi per il suddito messicano Oviedo de la Mota José del fu Alberto e di Mota Guadalupa, di 45 anni, nato nel Messico e dimorante a Parigi in via Buffault 24. Dai primi accertamenti veniva appurato che il colpo era diretto a spogliare la statua di Maria Santissima Addolorata che si venera in questa chiesa con una particolare e vivissima devozione, essendo la Vergine Santissima protettrice dei marittimi. La statua custodita in una nicchia chiusa da uno sportello a vetrina reca infatti una bella collana in oro cesellato e pietre preziose del valore di circa 30.000 lire. Indosso al ladro, oltre a piccole lime, numerose chiavi di alluminio di varia foggia, grimaldelli e quanto altro può servire per tale bisogna, sono state trovate perle e due collane di oro e di perle, uno zaffiro, alcuni smeraldi e piccole pietre preziose per un valore calcolato sommariamente ad oltre 10.000 lire, oggetti che si ritengono provenire da qualche colpo del genere. Il de la Mota risulta entrato in Italia dalla stazione di Como il 5 dicembre corr., proveniente da Parigi e si sarebbe dapprima diretto a Milano, dove pare che abiti di preferenza, quindi passò a Livorno e poi a Pisa. Da questa città sarebbe giunto a Viareggio nel pomeriggio di ieri verso le 16.30 con l'intenzione, come avrebbe dichiarato lui in un primo interrogatorio, di riportire in serata.

## La pazzia d'un artista persuaso

### d'avere sposato Bebè Daniels

HOLLYWOOD, 23

L'artista cinematografico Alberto Holland è divenuto pazzo per la delusione provata dopo aver girato un film che rappresentava una scena di nozze nel Messico tra lui e la famosa stella dello schermo Bebè Daniels. Questa ha dichiarato che l'Holland le aveva scritto in questi ultimi tempi oltre un centinaio di lettere, in cui insisteva nell'affermare che egli era veramente sposato a lei. Di fronte al silenzio dell'attrice il povero Holland si è rivolto ai Tribunali ed il giudice ha dovuto riconoscere trattarsi di un caso di squilibrio mentale.

## NOTIZIE BREVI

**Il col. Thilo De Steghow**, che per un certo periodo aveva appartenuto al seguito della defunta imperatrice di Germania e che discende da nobile famiglia aristocratica, è stato arrestato per truffe commesse a danno di vari albergatori.

**Sconosciuti hanno gettato** una bottiglia contenente del liquido nauseabondo in una casa nella quale si trova il Rettore dell'Università di Breslavia con i suoi familiari. Il Rettore aveva mantenuto al suo posto il prof. Isacco Coen, malgrado l'avversità degli studenti antisemiti, e si ritiene che questo fatto abbia relazione con l'atto spregiativo.

**Sir Bolton Eyres Monsell**, Primo Lord dell'Ammiragliato, è partito per Gibilterra, per fare una visita ufficiale alla flotta ed ispezionare gli stabilimenti navali.

**La sterlina** ha chiuso a New York a 3.33375.

**Il patto di non aggressione** e quello di conciliazione tra la Polonia e i Soviet sono entrati oggi in vigore con lo scambio delle ratifiche tra il Ministro degli Esteri polacco e il Ministro dei Soviet.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 773.3 | 7 | 4 | nebbia, calmo |
| Roma | 774.6 | 13 | 2 | nebb., legg. mosso |
| Torino | 776.3 | 8 | —1 | nebbia |
| Milano | 775.8 | 4 | —3 | nebbia |
| Genova | 774.8 | 15 | 10 | sereno, calmo |
| Venezia | 774.4 | 3 | —1 | nebbia, calmo |
| Firenze | 775.3 | 8 | 2 | nebbia |
| Ancona | 774.0 | 8 | 1 | nebb., legg. mosso |
| Bologna | 775.1 | 3 | —2 | nebbia |
| Napoli | 773.6 | 14 | 9 | sereno, calmo |
| Taranto | 772.8 | 15 | 8 | sereno, legg. mosso |
| Palermo | 773.0 | 14 | 4 | ½ coperto, calmo |
| Catania | 774.1 | 15 | 8 | sereno, mosso |
| Cagliari | 773.7 | 20 | 6 | coperto, calmo |
| Tripoli | 773.2 | 17 | 9 | sereno, legg. mosso |
| Messina | 773.7 | 17 | 11 | ¾ coperto, calmo |
| Trento | 776.5 | 7 | 1 | mezzo coperto |
| Fiume | 772.4 | 14 | 5 | sereno, legg. mosso |
| Bari | 773.2 | 13 | 8 | ¾ cop., legg. mosso |
| Sanremo | 774.1 | 15 | 11 | sereno, legg. mosso |
| Bengasi | 771.2 | 18 | 8 | ½ cop., legg. mosso |
| Rodi | 768.1 | 16 | 13 | sereno, calmo |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: La depressione dell'Islanda tende nuovamente ad estendersi, con una saccatura fino al Golfo di Guascogna. Il rimanente dell'Europa è sempre occupato dall'area anticiclonica, che conserva il suo nucleo di massimo stazionario fra i Carpazi e i Balcani.

Probabilità: La situazione si manterrà ancora pressochè stazionaria e con cielo vario sull'alto Tirreno e sulle isole maggiori, prevalentemente sereno altrove. Nebbie al mattino in Val Padana e lungo le coste. Predominio di venti deboli e moderati scirocali in Sardegna, maestrali lungo i versanti adriatico e Jonio, intorno nord altrove. Temperatura stazionaria. Mare generalmente mosso.

## COMUNICATI

Il sottoscritto cancelliere della locale Pretura rende noto che il giorno 29 dicembre 1932, alle ore 14, in Trieste, via della Galleria N. 11, mezzannino, si procederà alla vendita di un pianoforte verticale ed altri mobili. Il cancelliere: **S. Pavazza.**


**L'Albergo Diurno**

via S. Lazzaro 2, rimarrà aperto oggi, ininterrottamente dalle 7.30 alle 23, e domani, festa di Natale, dalle 8 alle 14.

*Si porta a conoscenza dei signori frequentatori dei sottoelencati Teatri, che anche quest'anno, nella ricorrenza della Vigilia di Natale, le casse si chiuderanno per l'ultimo spettacolo alle* **ore 20** *circa.*

**Politeama Rossetti**

con «Frenesia del Cinema»

**Teatro Nazionale**

con «Mata Hari»

**Teatro Excelsior**

con «Paradiso»

**Teatro Fenice**

con «La Contessa di Montecristo» e Compagnia Cecchelin.

**Natale ad Abbazia**

**al Grand Hotel**

Arrangement per tre e sette giorni

RINOMATO RISTORANTE

SERVIZIO ALLA CARTA

Le specialità di MANDORLATI

della

PASTICCERIA EPPINGER

**esclusivamente**

in VIA XXX OTTOBRE 3

DA OGGI NE

**LA CASA DEL CAFFE'**

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 8

VIA DANTE N. 6

BAR LORENZONI — Via Coroneo N. 2

il tanto atteso e voluto

**ESPRESSO SALUSS**

CAFFE' DECAFFEINATO

a cent. 80 la tazzina

Ne profittino i malati di cuore e di nervi

Il nostro Listino-vendite segna dei prezzi veramente vantaggiosi.

Favorite richiederci senza alcun impegno un campione d'Olio Carli e l'opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie".

Fratelli Carli

PRODUTTORI OLIO D'OLIVA

ONEGLIA

Spedizioni dirette ai consumatori

32-17

**Cooperative Operaie**

In tutte le nostre macellerie

**per Natale**

grande assortimento di

**pollame fresco**

DI PRIMA QUALITA'

**Tacchini**

**Dindiette**

**Galline, Polli**

**Oche da grasso**

A PREZZI MOLTO CONVENIENTI

**Carne bovina fresca**

PRIMA QUALITA'

di nostra macellazione

**Vitello fresco**

**Maiale, Coniglio**

TUTTO A PREZZI CONVENIENTI

MERCE DI PRIMISSIMA QUALITA'

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La Duchessa d'Aosta a S. Dorligo

### distribuisce i doni di Natale ai bimbi dell'Italia Redenta

Ieri nel pomeriggio S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata all'Asilo dell'Italia Redenta di S. Dorligo della Valle, per presenziare alla distribuzione dei doni natalizi ai bambini della località. L'Augusta Principessa, ch'era accompagnata dal suo seguito, è stata ricevuta dal Podestà cav. Leschi, dal centurione cav. uff. Grazioli e dalle signore del Comitato dell'Italia Redenta, a capo delle quali era la direttrice signorina Costantini.

La bella festicciuola si è iniziata con alcune canzoni natalizie eseguite con molto garbo da un coro di bambini. Quindi, coadiuvata dalle signore presenti, S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha distribuito le strenne consistenti in oggetti di vestiario, giuocattoli e generi alimentari. L'Augusta Visitatrice ha avuto per ogni bambino un sorriso affettuoso e una dolce carezza materna. Più tardi, salutata da una folla di terrazzani raccoltisi nei pressi dell'Asilo, la Principessa ha fatto ritorno al Castello di Miramare.

## La festa dell'albero

### alla Maternità dell'Ospedale "Regina Elena,,

Per opera di alcune buone signore che si prodigano per offrire doni di vario genere ai bisognosi, una simpatica festa dell'albero è stata organizzata all'Istituto maternità dell'Ospedale Regina Elena. Poco dopo le 17 di ieri, una folla d'invitati, tra cui si notavano la signorina Porro, la fiduciaria provinciale del Fascio femminile signora Rossi-Timeus, la signora Perusino, il prof. Gall, il prof. Revoltella, direttore della Scuola di ostetricia e dell'Istituto, il prof. comm. Ravasini, il dott. Lang, segretario provinciale del Sindacato medici, numerosi primari e assistenti, e uno stuolo di infermiere, ha sostato a lungo in una candida sala ov'erano disposti all'ingiro i lettini dei neonati. Ogni culla era stata infiorata per l'occasione con rametti di vischio e decorata, secondo il sesso, con bellissimi nastri di seta azzurra e rosa. La insolita animazione deve aver destato nei piccini in fasce non poca apprensione: infatti su molti rosei e paffuti visetti è corsa qualche lagrimuccia, ben presto asciugata dalle mani materne delle buone infermiere. L'alberello che troneggiava nel mezzo della sala era, come le culle, agghindato con nastri in seta. La sala stessa era stata in precedenza illeggiadrita da alcuni deliziosi pannelli simbolici dovuti al pittore Guido Baitello.

Osservati con gioia e simpatia grandissima i cari bimbetti, la folla dei presenti si è allontanata per raggiungere il vicino reparto delle puerpere, ove era stato allestito un grande albero natalizio, ricco di argentei festoni, di ninnoli dorati e di un grande numero di candele. Alla base, illuminato da lampade elettriche, era stato posto un suggestivo «presepe». Prima che avesse luogo la distribuzione dei doni, consistenti in corredini completi per neonati, e in pacchi di frutta e dolciumi, gli ospiti si sono intrattenuti affabilmente con le degenti, alle quali hanno esternato il loro augurio più vivo. Le buone donne, per lo più giovani mammine, hanno risposto commosse, ringraziando per la visita, inaspettata ma graditissima. I doni, a cui è stata impartita la benedizione dal parroco mons. Saverni, sono stati poi distribuiti alle degenti. La festa di Natale, che aveva raccolto all'Istituto maternità tanta folla gentile e buona di donatori, ha quindi avuto il suo lieto termine.

Fra le signore che vollero inviare corredini e altri pregevoli doni alla «Maternità», ricorderemo le signore Ago, Baci, Battistella, Bonazza, Benussi, dott. Brunner, Cosolo, Cavalieri, Duca, Diana, Eulambio, Fano, Nidia Frigessi, Giulia de Frigessi, De Franceschi, Gabetti, Hesse, Mandruzzato, Musner, Di Maio, Rosa Nauen, signorina Emilia Porro, signora Picotti, prof. Ravenna, Marta Rismondo; signorine Schrot e Sforza, De Senibus, Topic, Verezzi, Veneziani-Svevo e altre. Hanno pure inviato doni le assistenti del reparto.

## La commemorazione di Corradini

### negli istituti medi e professionali

Ieri, per disposizione del r. Provveditore agli studi, fu commemorato in tutte le scuole medie nonchè in quelle secondarie di avviamento professionale, Enrico Corradini, del quale ricorreva in questi giorni il primo anniversario della morte. Ovunque l'illustrazione della nobile figura del grande patriota e uomo politico venne seguita con profonda e commossa attenzione dagli alunni che si trattennero alla fine in silenzio rendendo omaggio, alla memoria dell'apostolo dell'irredentismo e del nazionalismo italiano.

## Befana fascista e assistenza

### nel Fascio Femminile di Muggia

Anche quest'anno il Fascio Femminile di Muggia si appresta ad organizzare la distribuzione per la Befana fascista, onde possa giungere ai bambini più poveri il conforto di un dono utile e gradito. Le donne fasciste, con a capo la segretaria signora Silvia Rizzi, si adoperano alacremente per raccogliere dai cittadini e negozianti denari e indumenti acciocchè la distribuzione riesca più generosa. Il Direttorio del Fascio Femminile rivolge preghiera a tutte quelle signore che abitano fuori del paese e che anche nei passati anni contribuirono a quest'opera benefica, di ricordarsi anche quest'anno dei nostri cari bimbi bisognosi inviando alla segretaria del Fascio Femminile il loro obolo che per quanto tenue, sarà sempre gradito.

La distribuzione di generi alimentari (pacchi) e la cucina, per cura del Commissario straordinario ing. Rostirolla, funzionano ottimamente, già dal 1.o dicembre, sotto la vigile sorveglianza delle signore del Fascio Femminile che giornalmente sono presenti tanto alla preparazione dei cibi quanto alla distribuzione dei pasti.

## Fasci Giovanili di Combattimento

### Comando di Trieste

**Seziona calcio.** I Giovani Fascisti appartenenti alla squadra di calcio sono comandati di presentarsi domenica 25 dicembre, alle 10.30, sul campo di Montebello (U. S. T.) per una partita di allenamento.

## I fiori di S. E. Starace

### sulla tomba di Andrea Jurman

Ieri nella mattinata, il segretario politico del Fascio di Monfalcone, per incarico di S. E. Starace, ha deposto fiori sulla tomba di Andrea Jurman nell'anniversario del suo sacrificio.

## L'Associazione della proprietà edilizia

### per l'Assistenza invernale

L'Associazione fascista della proprietà edilizia della Venezia Giulia ricorda ai signori proprietari di stabili quanto è stato deliberato nella riunione della consulta, di cui è già apparsa la relazione nell'edizione di domenica.

I proprietari di case di Trieste verseranno all'Associazione fascista della proprietà edilizia della Venezia Giulia, una volta tanto ed entro il più breve tempo possibile, un importo per ogni casa posseduta, equivalente a lire 1 per stanza per abitazioni e a lire 2 per foro per i locali d'affari a pianoterra, esclusi i vuoti. Per stanza s'intende ogni vano dell'abitazione con esclusione della cucina ed accessori. Per foro s'intende qualunque finestra o porta dei locali a pianoterra. I relativi versamenti verranno fatti presso gli uffici dell'Associazione o presso la Banca Commerciale Italiana.

## STATO CIVILE DI TRIESTE

**23 dicembre 1932-XI**

**Nati vivi: 4;** maschi 3, femmine 1.
**Nati morti: —.**
**Morti: 5.**
**Matrimoni: 8.**

## Il collegio sindacale dell'E. O. A.

In conformità alle disposizioni dell'art. 27 dello statuto del P. N. F., S. E. il Prefetto ha designato il collegio sindacale dell'Ente Opere Assistenziali nelle persone del rag. Domenico Libutti, comm. dott. Renato Matteucci e cav. Eugenio Sigon.

## Gli armatori e gli industriali

### per l'Assistenza invernale

Sono pervenute ieri al Segretario federale lire 43.500 da parte della Federazione fascista armatori dell'Adriatico orientale e lire 40.000 dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia, quale contributo, rispettivamente prima rata, stanziate dagli enti succitati pro opere assistenziali.

# Vigilia di Natale

Natale, Capodanno, Pasqua, Pentecoste sono feste che si fanno sentire anche da quelli eterni immusoniti che della gioia, dell'allegria, degli altri soffrono anzichè godere. Ma fra le altre, questa del Natale è la festività più cara, benchè giunga nel mese più buio dell'anno, più triste, di solito, o più malinconico.

Non a Natale l'allegria della Pasqua che trova la sua ragione nel rinverdire dei prati, dei boschi, dei monti, non la gioia della Pentecoste che trova la stagione bella già avanzata, ma una lietezza d'animi, un senso generale di bontà, in un'atmosfera piena di arcano misticismo che si diffonde via per l'aria. I nemici delle feste potranno sottrarsi alla festevolezza numerosa del Capodanno, della Pasqua, della Pentecoste, ma non potranno mai non sentire il Natale, che, fin nei luoghi più lontani, nei paeselli, nelle borgate alpestri o sperdute tra i boschi, la notte mistica scendeva apportatrice della Buona novella.

Natale è la festa della famiglia, è la festa che vuole raccolti intorno alla tavola imbandita, luccicante di cristalli e argenterie, o intorno all'umile e povero desco, quanti sono che formano i rami dell'albero familiare, dai nonni ai nipoti, dagli sposi ai fidanzati. Purchè non vi sieno malati in casa, a rendere lieti anche i più poveri, basterà quel poco che ci sarà, accompagnato con un sorriso buono e col pensiero rivolto ai lontani, che ritorneranno, ed anche a coloro che non torneranno più e che si rivedranno in altre sfere.

Come ogni anno, anche in questo, sempre allo stesso posto, sotto al muraglione di via di Romagna, quanto è lungo il tratto, otto o dieci giorni prima delle feste i cittadini trovano là, sorta come per incantesimo durante la notte, una pineta tutta di giovani piante, che vanno dall'altezza di mezzo metro ai tre sino quattro metri di altezza. Ma di queste ultime ne sono state tagliate poche, per ragioni di economia divenuta generale. Quest'anno la pineta mobile è tutta o quasi di alberelli piccoli, con quattro o sei bracci dagli aghi di un verde tenerello. Non già che il risparmio si riferisca tutto sul costo dell'albero, ma più grande è il pino, e più braccia ha a colmarle di doni, di orpelli, di candelette o lampadine, bisognerebbe spendere molti danari. I prezzi degli alberelli sono andati dalle tre lire alle quattro, alle sei e alle quindici per uno di tre metri, Uno, un bel pino, alto quattro metri e mezzo, è stato pagato 60 lire. Tutti quei pini sono stati tagliati, osservando sempre le disposizioni della Milizia forestale, nel Postumiese, a Bisterza e circondario, dove di anno in anno sono colmati i vuoti per non intaccare le pinete.

Ieri è stata la giornata di maggior vendita, ma i venditori calcolano o sperano sui ritardatari, per non esser costretti a riportarsi nelle loro casupole gli alberelli invenduti. Quelli che sperano in un maggior movimento sono anche non pochi giovanotti che si affiancano ai compratori per offrir di portar loro a casa l'albero, per un paio di lire o anche per una, a seconda della distanza. Acquistato l'albero, incomincia la preoccupazione del come rifornirlo. Fortuna che ci sono i mandarini e le arancie a buon mercato...

L'albero di Natale è la gioia dei bimbi, cui piacciono lo scintillio, i cioccolattini, i balocchi; ma accanto all'albero ci vuole tavola imbandita, che lo stomaco anch'esso, in codesta occasione, desidera qualcosa di meglio che non sieno le solite pietanze, escogitate, inventate, improvvisate dalla massaia costretta nella ferrea morsa del bilancio domestico. Per coloro che ne hanno, si può dire «bocca desidera», che i macellai hanno fatto strage di polli e di quadrupedi, dalle galline al tacchino ed al fagiano, e dal coniglio all'agnello ed al vitello, a prezzi abbastanza accessibili. Ben provvisti di erbaggi, ortaglie e frutta di stagione sono tutti i mercati.

## L'inaugurazione del Magazzino

### di utensili elettrodomestici

Ha avuto luogo l'annunciata inaugurazione del magazzino di esposizione e vendita di utensili domestici elettrici da parte delle Aziende municipalizzate riunite, elettricità, gas, acqua. Molta folla è accorsa per l'occasione, tra cui le maggiori personalità cittadine, i tecnici e rappresentanti di speciali industrie che hanno attinenza con i materiali in gran parte già visibili nella prima sala del magazzino. Abbiamo notato S. E. il Prefetto Porro, S. E. Selva, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale comm. Perusino, l'on. Borgo, l'on. Vecchini, il Vicepodestà comm. Gabetti, il gr. uff. Segre, il conte Vittorelli, l'ing. Paolina, l'ing. Pacchiarini, l'arch. Nordio, gli ingg. Manni, Cossani e D'Acunzo, delle Aziende, l'ing. Grulis, l'avv. Trevisini, l'avv. Oberti di Valnera, l'ing. Salerni, l'ing. de Antonellis, l'avv. Gerin, il cav. Sigon, il cap. Lupetina, il Consiglio di amministrazione delle Aziende con a capo l'ing. Cobolli-Gigli, presidente, e i membri comm. Tamaro, ing. Vecile, cav. Fonda Savio, e ing. Cappelletti, insieme a moltissimi altri.

Il magazzino nella sua semplicità stilistica ha un carattere a sè, perfettamente intonato allo scopo. Esso è una nuova creazione dell'arch. Umberto Nordio, che vi ha profuso ancora una volta le sue ottime e tanto apprezzate qualità di costruttore intelligente, personalissimo e ispirato sempre alla più decorosa e schietta modernità. La disposizione del magazzino, oltre all'elogio di tutte le personalità intervenute, si è meritato quello ambito ed entusiastico dell'Accademico Attilio Selva. Attraverso un andito a vetri che serve a ripararlo dall'esterno concedendo però di vedere dal di fuori tutto quanto è esposto all'interno, si accede al salone di esposizione, dal quale si comunica con altre sale, destinate alle informazioni o a contenere degli esemplari completi dei vari servizi, come cucine e bagni. Nell'insieme costituisce un mezzo assai decoroso per il Comune e per le Aziende, per diffondere nella cittadinanza l'uso di apparecchi elettrici quali cucine, scaldabagno, fornelli ecc. All'uopo, le Aziende hanno stabilito delle tariffe speciali insieme a delle particolari facilitazioni agli utenti per i consumi di energia elettrica per usi domestici, per cui, a conti fatti, i consumatori risentiranno un'effettiva economia nei confronti dell'impiego di altri mezzi di riscaldamento.

Alla messa in opera dell'arioso e bel magazzino hanno contribuito parecchie ditte cittadine, fra cui: per le opere murarie la ditta ing. Stölker e Sturli, per le opere di scalpellino la Cava Romana di Aurisina, per la falegnameria la ditta Giovanni Frandoli, per le stuccature e pitture, Bidoli e Chermez, per la pavimentazione in linoleum la ditta Man e Rossi, per i metalli e rivestimenti in metallo Artico e Causi, per i mobili la ditta D. A. I. e la Zanetti-Sollinger, per il rivestimento completo delle pareti in «silexine» e «silexore» lo stabilimento L. van Malden di Milano, per i lavori di vetraio il sig. Cabrini, per le colonne luminose la ditta ing. Bonazzi e Mauro, e per le tappezzerie la ditta Periz. Notata una camera da bagno a riscaldamento elettrico della ditta cittadina Attilio Cozman. Va rilevato, infine, che tutti gli oggetti e gli utensili esposti nei locali di vendita sono prodotti esclusivi dell'industria nazionale In luogo del solito rinfresco, come è stato rilevato, l'ing. Cobolli-Gigli, con senso di grande opportunità, ha consegnato 500 lire al Segretario federale, comm. Perusino, quale contributo all'Opera di assistenza invernale del Partito.

**Per l'assistenza invernale.** Il signor Roberto Kocaurek, proprietario del Gran Salone Centrale in piazza della Libertà, ha avuto anche quest'anno la benefica idea di distribuire fra i bambini poveri e meritevoli della Scuola «Regina Elena» di via Ruggero Manna, ben 500 biglietti completamente gratuiti per altrettanti servizi nel suo salone. E' un esempio che merita essere imitato.

La trattoria «Alle Nuove Rimesse» al viale Raffaello Sanzio ha offerto all'E. O. A. di Guardiella (G. R. F. «Quis contra nos?») 10 pranzi di Natale.

**Il concorso per le canzonette del «Marameo!».** Ricordiamo che l'ultimo termine utile per la consegna delle poesie partecipanti al concorso delle canzonette bandito dal *Marameo!* per l'anno 1933, scade alle ore 12 di lunedì 26 corrente.

**I balli del C. I. C. per le feste.** Il Comitato sta lavorando per il tè di Natale e per la veglia di S. Silvestro. Domani Natale nella sala massima di via S. Caterina si terrà l'annunciato tè danzante che avrà inizio alle 17 e terminerà alle 24, con una breve sosta circa alle 20. S'interviene in abito da passeggio ed è rigorosamente richiesto l'invito permanente. Per la notte di S. Silvestro le sale della sede si apriranno alle 22. Verranno disposti moltissimi tavolini numerati di modo che tutto l'insieme avrà un caratteristico aspetto di bar. L'orchestra del maestro Vatta, rinforzata, saprà dare ogni brio alle coppie danzanti. Moltissime saranno le sorprese e regali per gli intervenuti tutti. Gli inviti che fra giorni saranno diramati annulleranno tutti gli inviti permanenti precedentemente emessi e si accederà alle sale soltanto verso presentazione di quello speciale suddetto. S'interviene in abito nero.

**Asta al Monte di Pietà sospesa.** Oggi l'asta serale è sospesa.

## La mostra natalizia alla Permanente

Recente è la Mostra al Giardino che diede tanta soddisfazione agli artisti e, si deve pur dirlo, alla città: la mostra attuale alla Permanente si può considerare un seguito di quella esposizione felice. Sono in gran parte gli stessi artisti, e quasi tutti nello stesso loro momento; taluno perfino in un momento migliore. E' indubitato, ad esempio, che il Bergagna non ebbe al Giardino opere così riuscite come quelle da lui qui esposte (specialmente la «Neve a Villa Opicina» e i «Rimorchiatori») e che, per quanto belli fossero i paesaggi presentati lassù dal Brunetti, non raggiunsero la trasparenza e la difusa armonia di questo «Laghetto» e di questo «Viottolo» ugualmente mirabili. E anche il Finazzer-Flori si supera offrendo qui due paesaggi (nuovo e robusto in ispecie il «Torrente grigio») che pervengono a un colorito interessante con vivida freschezza.

Il titolo di «Mostra natalizia dei bozzetti» si riferisce forse più al formato che al carattere delle opere esposte. Se ne mette fuori senz'altro il Mascherini, e non propone nemmeno alla vendita l'opera maggiore che colloca al centro della sala, concepita per un importante concorso: una «Vittoria» di stile nettamente arcaico, quanto le prime sculture trusche o le metope di Selinunte: scultura obbligata nella tecnica al metallo, di strano geroglifico lineare e di apparente piattezza, ma di organico ritmo costruttivo e di singolari affioramenti plastici, più evidenti nella parte posteriore e sul fianco. Opera di tormentato e insieme risoluto cervello: una delle più interessanti che accolga la sala. Maggiore avvicinamento al programma della mostra hanno le tre altre sculture, eccellendo fra esse, per sentita e studiata discrezione nel modellare, la testa di ragazzo del Carà. Ma anche la «Femmina» del Palmin ha un buon partito plastico nello svolgimento ampio dell'addome e delle coscie che è intuito e composto con vigoria, e il Patuna, nella «Madre con bambino», ha uno studio di piani assai corretto e davvero gentile.

Tornando ai pittori: ecco ad esempio la signora Pospisilova, che al Giardino figurò soltanto con un bozzetto, sebbene felicissimo, trova qui più lungo svolgimento di pittrice, con due impressioni fatte nella sua patria, in Boemia, dove la sua natura di colorista si esprime con rapida spontaneità, con lirico abbandono all'istinto pittorico. Le pittrici, in generale, fanno molto buona figura. L'«Orchidea» della Baldi è squisitamente disegnata e assai ben dipinta, anche se non abbia quelle intime sorprese del colorito che la pittrice qualche volta trovò. La Seravalli, specialmente nel ritratto, mostra un temperamento forte e da tener d'occhio; la Springer armonizza con molta serietà il suo ritratto biondo e nero; la Lonza riesce a notevole effetto di colore nel suo studio di rose; la Battigelli ci offre una delle sue più delicate pitture in quel fine paesaggio «Bufera», dove manca soltanto la sensazione della bufera; la Liebman aggiunge un'ottima pagina alla sua collezione di impressioni dei cantieri e del peggio di Servola; la Meneghini affronta, ben disciplinata, una veduta, «Il molo» che ella si propone nella guisa meno facile; la Glanzmann cerca un colorismo chiaro e vivace in un gruppo di frutta, che ha ancora certe immaturità dell'esperimento; la Schmidt taglia in simpatico colore un nitido bozzetto alpino; la Lupieri torna a sensazioni morbide di colore che ella aveva un po' abbandonate e che forse le sono più naturali, giacchè nei «Gatti» le giovano a far cosa bellissima; la Zerial dispone e intona con perspicacia la sua natura morta.

Quante pittrici! Ma ecco i pittori. Vecchia guardia non c'è: ma sì alcuni nomi noti già da parecchi anni. Due Flumiani dipinti con la robustezza che il pittore ha oggi ritrovato; due Lucano, uno dei quali, lo studio di mucca nell'ombra della stalla, ha le migliori qualità di attenzione raccolta e di modulazione sul tono che sono proprie all'artista; due disegni colorati dell'Orell, molto interessanti anche come tecnica, e che mostrano quanto estro e quale acume di proponimenti vi sia sempre in lui. Sambo, a cavallo tra le due generazioni, espone una delle sue note e caratteristiche sensazioni di colore sul Palatino. Noulian due grandi vedute di città orientali, accentuate non solo nel colore, ma in una certa vigoria di composizione delle linee sul cielo di smalto. Schiffer una delle sue visioni di paesaggio immobile, con rattenuto amore miniate nella fredda serenità. Rossini, tra altre cose che si richiamano a generi di sua preferenza, un quadretto nuovo in lui, di fortunata ispirazione e di esecuzione agile e vispa, in un giuoco di frammenti di colore sopra una tonalità fondamentale sobra e discreta: la «Fiera di San Nicolò sul viale XX Settembre». Proprio una delle cose belle di questa sala.

Il Coelli di Pirano, con la sua «Neve sulle saline», si riafferma paesista bene intonato e inquadrato; Arturo Finazzer perviene a buon raggiungimento nell'effetto d'illuminazione che studia sopra una spiaggia autunnale; il Cuccoli, nel «Carrozzone», disegna e descrive molto coscienziosamente; il Perizzi interpreta un gruppo di case a rigore geometrico di piani d'ombra. Venendo alla pittura dei più giovani, troviamo del Lannes, insieme con un paesaggio tunisino, del quale l'artista già ci ha dato la chiave in altra tela, una veduta, crediamo, dell'Alto Carso, che è bella riposata pittura e ha passaggi deliziosi. Del Moro il «Paesaggio istriano» ha le qualità dei suoi paesaggi recenti, come il quadro del Milleri, la maestrevole oggettività di certe altre sue nature morte. Assai buono nei toni del verde il paesaggio del Sincich «Vento d'autunno», e di efficace e franca sintesi coloristica lo «Squero» dipinto dal Bastianutto. E si deve pure additare a lode l'Argenti per le sue «Ombre»; mentre interesa vivamente, ed è davvero tra le affermazioni del pittore, il cézanniano studio di nudo femminile dell'Orlando. Infine, ospite, un quadretto di Gennaro Massi. Il geniale artista ha voluto essere qui rappresentato non da una delle sue impressioni più tipiche, ma da uno dei suoi studi disegnati, delicati e minuti: «Il Canale di Suez».

Due disegnatori ancora. L'uno è lo Sbisà. Tutti sanno che egli è dei nostri disegnatori fortissimi, e questi due fogli, dove la modernità si riallaccia al comporre antico della scuola italiana, sono cosa di non comune bellezza. E poi una coppia di disegni colorati del Vidris, con la ben nota abilità e il ben noto slancio dell'artista di Pola.

Nella vetrina delle arti applicate, prevalgono i metalli; e si può dire che la maniera introdotta dal Carà faccia scuola. Espone cose sue il Carà stesso; e si prevale del modo suo di tagliare il metallo anche il Mascherini, applicandolo a effetti plastici più arditi e complessi; e quella tecnica si risente pure in certi oggetti della signora Rossetti-Jellersitz, mentre in altri saggi ella inventa e rende toni decorativi moderni a sbalzo su piatti d'argento. Nei lavori su stoffa che attenuano gentilmente la lucentezza di quel mondo metallico, il disegnatore di buon gusto è il Finazzer-Flori, le esecutrici educate a finezze interpretative sono le signorine Elsa Foschi, Rosetta Caracciolo, Elvira Bortolotti ed Elisa Goruppi.

b

## "Paradiso,, all'Excelsior

### Un nuovo delizioso film della «Cines»

Quale godimento è stato offerto ieri al pubblico da «Paradiso», il nuovo lavoro della «Cines» che l'Anonima Pittaluga ha presentato in primissima visione all'Excelsior! Quanta freschezza, quanto buon umore, quale palpito di giovinezza in questa deliziosa creazione di Guido Brignone, che ha trovato interpreti divertentissimi e sfondi naturali di sogno. Un vero paradiso... nel quale non manca nemmeno un'Eva, impersonata con biricchina grazia dalla bionda, briosa ed avvenente Sandra Ravel.

L'intreccio è di un'originalità piena d'umorismo e di gaiezza; il quadro è da principio a fine d'un'eleganza e di un buon gusto squisiti e il commento musicale dà un sapore spumeggiante di operetta alle scene più allegre, come a quelle più sentimentali di questa visione, ch'è tutta una sorriso e che diletta quanto pochi altri films nostri.

Il pubblico ha passato un'ora di schietta allegria e di vivissimo godimento, perchè ogni dettaglio dell'azione, ricca d'imprevisti e di trovate piacevolissime, è presentato con un garbo delizioso. E accanto a Sandra Ravel, quali spassosi interpreti Lamberto Picasso, Nino Besozzi e tutti tutti, indistintamente gli altri, scelti con un senso umoristico finissimo e mossi con rara maestria nel quadro d'un paesaggio d'incomparabile fascino.

E' stato come un soffio di giovanile gaiezza che dallo schermo s'è diffuso nel pubblico e il successo, che non poteva mancare, strappati alla folla i primi sorrisi, s'è imposto con un'onda di generale allegrezza. Successo che «Paradiso» vedrà rinnovarsi immancabile e convinto ad ogni replica.

**Cooperative Operaie**

PER

**NATALE E CAPODANNO**

**VINI DA PASTO E FINI**

| ROSSO DA PASTO | | ROSSO DA PASTO | |
|---|---|---|---|
| la bott. da circa 1 litro . L. | 2.— | la bott. da circa 1 litro . L. | 2.30 |
| il fiasco da circa 2 litri . » | 4.50 * | il fiasco da circa 2 litri . » | 4.90 * |
| **TIPO DALMATO** | | **BIANCO PINOT** | |
| la bott. da circa 1 litro . L. | 2.30 | la bott. da circa 1 litro . L. | 2.30 |
| il fiasco da circa 2 litri . » | 4.90 * | il fiasco da circa 2 litri . » | 4.90 * |

* Vetro compreso.

**VINO CHIANTI RUFFINO**

Marca gialla . . L. 5.— il fiasco
» verde . . » 6.— »
» rossa . . » 7.— »
» bianca . . » 7.— »
» bleu . . » 8.— »

| VERMOUTH CINZANO rosso | | VERMOUTH ISOLABELLA bianco | |
|---|---|---|---|
| la bottiglia originale . . L. | 9.— | la bottiglia originale . . L. | 10.— |
| **MARSALA FLORIO** | | **MARSALA «COOPERATOR»** | |
| secco, la bottiglia . . . L. | 8.— | secco, la bottiglia . . . L. | 7.— |
| dolce, la bottiglia . . . » | 10.— | dolce, la bottiglia . . . » | 7.50 |

**VERMOUTH DI TORINO**
rosso, vecchio
la bottiglia da circa 1 litro . . . . . L. 4.60
il fiasco da circa 2 litri . . . . . . » 9.20
bianco, vecchio
la bottiglia da circa 1 litro . . . . . L. 5.—
il fiasco da circa 2 litri . . . . . . » 10.—
**MARSALA**
prod. vecchio
la bottiglia da circa 1 litro . . . . . L. 4.60
il fiasco da circa 2 litri . . . . . . » 9.20

| CREMA MARSALA «Cooperator» | | RUM ROYAL | |
|---|---|---|---|
| la bottiglia da 1/2 litro . L. | 12.— | la bottiglia da 1/2 litro . L. | 18.70 |
| la bottiglia da 3/4 litro . » | 16.50 | la bottiglia da 7/10 litro . » | 25.80 |

**SPUMANTI NAZIONALI**
Asti «Cora» . . L. 15.50 la bott.
» «Cinzano» . » 16.— »
» «Gancia» . » 16.50 »

**Tè sciolti e in pacchetti**

Ceylon Orange Pekoe fino . . . . . L. 80.— chg. | Ceylon Orange Pekoe speciale . . . . L. 90.— chg.

**MARCA «COOPERATOR»**
in pacchetti
da 25 grammi . . . . L. 2.40
» 50 grammi . . . . » 4.40
» 100 grammi . . . . » 8.60
» 200 grammi . . . . » 16.80

SERVIZIO A DOMICILIO! SERVIZIO A DOMICILIO!

**L'aspirapolvere Electrolux**
pulisce, disinfetta appartamenti, tappeti, tende arazzi, mobili imbottiti, ecc.

**La lucidatrice Electrolux**
conserva e lucida perfettamente parquets, pavimenti in piastrelle, mosaici, linoleum, ecc.

**Il Frigolux Gioiello**
senza motore, senza compressore, senza circolazione d'acqua, conserva le vivande e produce il ghiaccio che vi abbisogna.

PRODOTTI NAZIONALI

Chiedete una dimostrazione a domicilio gratuita e non impegnativa alla

**ELECTROLUX**
MILANO - Piazza Crispi. 3 - Telef. 89351-52 - 89379

| | | |
|---|---|---|
| ROMA | - Via Sistina, 15 | - Telef. 42-734 |
| GENOVA | - Via Assarotti, 7 | - Telef. 51-253 |
| TORINO | - Corso Oporto, 29 | - Telef. 47 892 |
| NAPOLI | - Via G. Arcoleo, 15 | - Telef. 27-610 |
| BOLOGNA | - Via Farini, 26 | - Telef. 23-421 |
| TRIESTE | - Via XX Settembre, 4 | - Telef. 70-08 |
| PALERMO | - Via R. Wagner, 9 | - Telef. 10-859 |
| FIRENZE | - Via dei Pecori, 1 | - Telef. 25-046 |
| VENEZIA | - S. Giuliano Ponte Malvasia 5492-A | |
| VERONA | - Via Stella, 15 | |
| PADOVA | - Via del Santo, 16 | |

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

### Colloquio dall'Oceano Indiano

## Un radiomessaggio natalizio dal «Conte Rosso» alle famiglie

*Una gradita sorpresa ieri nel pomeriggio: dalla Centrale dei telefoni dello Stato fummo informati che per le 18.30 era stato fissato un colloquio radiotelefonico tra il «Conte Rosso», in navigazione nell'Oceano Indiano tra Bombay e Suez, a tre giorni dal Canale, e la nostra redazione, mentre ci si avvertiva di tenere pronto uno stenografo per l'assunzione di un messaggio natalizio che lo stato maggiore e l'equipaggio della nave intendevano indirizzare ai propri cari attraverso il nostro giornale.*

*Con puntualità cronometrica, alle 18.30 la conversazione tra il nostro ufficio stenografico e il «Conte Rosso» era stata stabilita. La Centrale dei telefoni di Trieste aveva ottenuto, attraverso quella di Roma, il collegamento con la stazione Coltano-Radio presso Pisa, la quale a sua volta ci metteva in comunicazione col radiotelegrafista del «Conte Rosso», che dopo i convenevoli d'uso incominciò la trasmissione del messaggio. La comunicazione, durata alcuni minuti, è stata ottima sotto ogni aspetto; la trasmissione chiara e percettibilissima. Ed ecco il testo del messaggio dello stato maggiore e dell'equipaggio del «Conte Rosso», ai quali contraccambiamo gli auguri fatti al nostro giornale, facendo voti di buona fortuna ad essi e ai loro cari:*

*«Mentre la ricorrenza del Natale e il principio di un anno nuovo esaltano i cuori degli uomini di sentimenti di fraternità e di amore, i naviganti, privati delle tradizionali manifestazioni così care in queste occasioni alla intimità familiare, più forte sentono il desìo dei loro cari lontani e la nostalgia della Patria.*

*Così noi, stato maggiore ed equipaggio del «Conte Rosso», dal mezzo dell'Oceano Indiano diretti verso l'Italia, memori della tradizionale sollecitudine del* Piccolo, *per conservare la compattezza e la comunione dei sentimenti fra tutti i figli di Trieste, dalle tue pagine desideriamo esprimere il nostro tributo di affetto alla città di Trieste, particolarmente fieri che al suo porto appartenga questa nave che tiene il primo posto nelle comunicazioni tra l'Europa e il lontano Oriente e alto il prestigio della Marina mercantile italiana.*

*Per tuo mezzo desideriamo far pervenire ai nostri cari aspettanti il messaggio di amore che renderà vivida la nostra ideale presenza intorno al ceppo natalizio. Inviamo auguri di buon Natale ai dirigenti del Lloyd Triestino per il quale facciamo voti di sviluppo e prosperità nel nuovo anno e anche a te, caro* Piccolo, *grati per l'ospitalità, auguriamo un buon Natale e le maggiori fortune per l'anno novello».*

### Le riunioni all'Associazione medica

Ieri sera ebbe luogo l'ottava riunione scientifica dell'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascisti medici. Il dott. Piero Marcovich trattò su «Considerazioni sulle malattie dello stomaco». Premesse alcune considerazioni generali sull'origine e sui mezzi di esame del succo gastrico, sulla gastroscopia e sull'esame radiologico dello stomaco, l'oratore passò ad esaminare i più recenti dati della letteratura al riguardo confrontandoli coi propri. Trattò poi diffusamente delle ulceri, della gastrite, delle neurosi e dei tumori, basandosi sui molti casi esaminati nell'ultimo decennio nella prima divisione medica dell'Ospedale Regina Elena. La discussione, data l'ora tarda e il notevole numero degli iscritti, venne rimandata ad una seduta straordinaria, fissata per mercoledì 28, alle 19.30.

**Il Natale al Circolo Marina Mercantile.** La lieta data di domani verrà festeggiata con un tè danzante che avrà inizio alle 17.30. L'ingresso alle sale è permesso solo verso presentazione della tessera sociale o dell'invito permanente strettamente personale.

## Harold Lloyd

### ha stravinto la scommessa

Diciamolo subito: Harold Lloyd, ieri al Rossetti, ha vinto, anzi, stravinto la scommessa. Le folle accorse al suo richiamo hanno riso, senza interruzione, dalla prima all'ultima scena.

Un film di Harold Lloyd non si racconta. Nelle creazioni di quest'artista personalissimo è il giuoco della fantasia che conta, è il susseguirsi sorprendente dell'inatteso che ne dà la caratteristica. E in «Frenesia del Cinema» la fantasia è continua, fresca, zampillante. La divertentissima vicenda che si svolge negli studi cinematografici, afferra l'attenzione dello spettatore per l'interesse e la curiosità che presenta in sè stessa e ne acuisce la tensione per il succedersi di mille e mille trovate irresistibili.

In questo film Harold Lloyd si presenta come un innamorato del Cinema e adoratore di «dive», e in queste vesti la sua comicità è travolgente, la sua vivacità innata è centuplicata, l'originalità delle sorprese è impagabile. A confermare la sua fama e a garantire il più brillante successo di comicità, basterebbero le scene della festa di ballo, e della sua involontaria apparizione nello «studio» mentre si «gira» una azione drammatica.

A fianco di Harold Lloyd, abbiamo fatto la conoscenza di una bellissima attrice di squisita femminilità: Constance Cummings. Ottimi tutti gli altri interpreti. La realizzazione è impeccabile per lo stile e il movimento. Riuscitissimo il «parlato».

«Frenesia del Cinema» — esclusività della Casa Paramount — è senza dubbio la più grande creazione comica del più comico degli attori: Harold Lloyd, il quale ha così conseguito un nuovo memorabile trionfo in quel teatro che mesi addietro egli ha visitato in persona, com'è documentato dalla magnifica fotografia-gigante del Circoli che riproduce il «divo» nell'atrio del Rossetti e che è esposto dalla Ditta Dreossi e Loreet in piazza della Borsa. E l'irrefrenabile, completo successo di comicità che la cronaca ha registrato ieri, si ripeterà, manco a dirlo, quest'oggi e per molti giorni ancora.

## Corriere sportivo

### Triestina-Primorje

#### Stadio del Littorio; lunedì 26, ore 14.30

Lunedì, seconda festa di Natale, avrà luogo allo Stadio l'annunciato incontro amichevole fra la Triestina e la squadra del «Primorje» di Lubiana.

L'avversario che la Triestina ha accettato d'incontrare, pur non appartenendo all'aristocrazia del calcio centro-europeo, è una squadra che merita il dovuto riguardo per la qualità del gioco che pratica e per il valore dei suoi componenti, due dei quali anzi vestono la maglia della nazionale jugoslava: l'ala sinistra Ursic e l'interno destro Ermann. Lo S. K. «Primorje», che attualmente comanda imbattuto il campionato della Slovenia, vanta un passato rispettabile non privo di risultati degni del massimo rilievo.

Il confronto fra calcio italiano e jugoslavo riuscirà interessante. Lo S. K. «Primorje», che si considera onorato di potersi incontrare con una squadra italiana della massima categoria, sarà senza dubbio avversario cavalleresco ma risoluto, e menerebbe giusto vanto se dovesse conseguire un'affermazione. Ma i rosso-alabardati, che giocheranno in formazione completa — la stessa che conseguì la strepitosa vittoria a Roma — sanno che la loro responsabilità non può consentire agli avversari alcuna possibilità di successo. La partita sarà certamente combattuta con adore, ma insistiamo nel confidare nel senso sportivo dei giocatori perchè l'avvenimento non si scosti mai dal suo carattere strettamente sportivo e quindi cavalleresco e corretto. La stessa esortazione vale per il pubblico, che nella squadra del «Primorje» deve vedere prima di tutto ed esclusivamente degli sportivi e degli ospiti.

Saranno praticati i seguenti prezzi: tribune centrali lire 12 (signore lire 10), tribune laterali lire 8 (signore 6), gradinate indistintamente lire 4.

### Il monfalconese Spangaro alla Triestina

Nei giorni scorsi la Triestina ha concluso le trattative per il passaggio nelle sue file del bravo mediano monfalconese Spangaro, senza dubbio il miglior elemento della squadra che si ritirò dal campionato di serie B. Il bruno e tarchiato Spangaro però non potrà prendere parte alle gare di campionato per tutta l'annata, avendo già partecipato a gare ufficiali sotto i colori monfalconesi e appena con l'inizio dell'annata sportiva 1933-1934 egli potrà vestire la maglia rosso-alabardata.

### Gita sciatoria natalizia dell'O. N. D.

#### a Cortina d'Ampezzo

*Il Gruppo sciatori dell'O. N. D. comunica che alle ore 15 precise di oggi dai Portici di Chiozza partiranno le corriere per la gita sciatoria di Cortina d'Ampezzo.*

*Il Gruppo Alberghi di Cortina ha già provveduto alla sistemazione dei gitanti. Come stabilito il ritorno avverrà lunedì 26 corr. in serata.*

### Le finali di lotta al "Trevisan,,

Nella palestra del G. R. F. Trevisan, si sono svolte ieri sera le interessanti finali del campionato regionale di lotta greco-romana, di cui ecco i risultati tecnici:

Pesi piuma: Cassano batte Scamperle in 1'45" per ponte schiacciato. Pesi medio-massimi: Furlani batte Medelin ai punti. Pesi leggeri: D'Eri batte Lofredo in 1'30" per cintura da terra; Snidari batte Taucer per forfait giustificato. Pesi medi: Ballarin batte Guerrin in 2'35" per colpo d'anca e testa. Incontro di lotta libera: Snidari batte Benet in 9' per braccio girato a terra.

Entro il prossimo mese seguirà la seconda prova di campionato. Pertanto, ecco la classifica di categoria della prima prova:

Pesi gallo: 1) Mazzucato; 2) Vuga; 3) Gaber.

Pesi piuma: 1) Gurtner; 2) Cassano; 3) Scamperle.

Pesi leggeri: 1) D'Eri; 2) Snidari; 3) Taucer.

Pesi medio leggeri: 1) Censky; 2) Appel; 3) Benet.

Pesi medi: 1) Ballarin; 2) Guerrin; 3) Mersini.

Pesi medio massimi: 1) Furlani; 2) Medelin; 3) Sicuri.

Ottima l'organizzazione, curata dai seguenti «ufficiali»: Schillani Edoardo, commissario della F. A. I.; Bonadei Arturo e Sacchi dott. Pietro, giudici; Boccoli Francesco, Fratta Silvio, Gomisel Armando, Novelli Mario, Sconocchia Alessandro e Lino Della Pietra, arbitri; Chersovani Carlo, cronometrista.

# Sulla sponda del lago moribondo

FIANONA D'ISTRIA, 23

(Carlo Tigoli) *Un tempo, quando i cantori raccontavano, accompagnandosi con le mandòle, le gesta di Sigfrido, il purissimo eroe della leggenda dei Nibelunghi, narravano, con accenti di epica poesia, come il biondo guerriero assalito dal drago lo uccidesse a colpi di spada. «Larghi fiotti di sangue rossogiallo e nugoli di fumo — diceva la canzone — uscivano per ore ed ore dalle fauci del mostro la cui cornea corazza lentamente si afflosciava». Questa figura da leggenda, viene alla mente, quando si arriva sulle sponde del lago d'Arsa. Dalla ferita che gli uomini hanno inferto alla sponda l'acqua fugge gorgogliando, tinta del color della terra, mista a fanghiglia. Ad ogni ora il lago muore un poco.*

### Lo specchio del Monte Maggiore

*Breve è la storia di questa sua morte: il giorno 11 dicembre, tra le 14 e le 15, uno scoppio di mine ha divelto le ultime resistenze poste dai tecnici tra l'acqua del lago, destinato ad offrire il suo ampio letto alla bonifica, e il canale che quell'acqua doveva portare al mare. Attraverso l'ampia ferita il lago ora si sta vuotando. La fiumana del primo giorno ha rallentato la sua violenza, meno scrosciante è la caduta delle schiume verso il baratro cupo che le assorbe, ma il lago si spegne lentamente e ad ogni levar del sole meno specchio trova per guardarsi il Monte Maggiore.*

*Alcuni giorni fa, in una giornata di sole e di luce, il lago d'Arsa si riaccese forse per l'ultima volta, di colori e di riflessi. Felicia, l'antico paese il cui nome romano sembra una fiamma sventolante su questi orizzonti di roccie, rifletteva ancora le sue case e il suo campaniletto nell'acqua cristallina, ma pareva facesse uno sforzo per rubare quel tantino di luce e quei tenui riflessi all'acqua avara del suo sole, chè ogni minuto le ruba un raggio, ogni attimo un'onda.*

*La quota del lago, che alle ore 16 del giorno 11 era a 23 metri e 82 centimetri, segnava alla stessa ora del giorno 20 quota 22.55 e questa mattina i primi rilievi davano 22.33. Il fondo del lago si trova a quota 21.30. E' necessario, quindi, che il livello scenda ancora di un metro perchè il lago sia all'asciutto e questa parte così importante della bonifica dell'Arsa si compia. Più di 10 milioni di metri cubi d'acqua ha già perso il lago nel quale ne rimangono però ancora 6 o 7 milioni.*

### Come muore il lago

*Nei primi giorni il lago perdette circa un milione e mezzo di metri cubi per ogni 24 ore, mentre in seguito il quantitativo si è ridotto a circa 300.000 metri cubi giornalieri, essendo passato l'abbassamento quotidiano delle acque da una media di 20 centimetri segnata da principio alla media attuale di 8-9 centimetri al giorno. Ciò è dovuto agli ingombri prodotti dallo scoppio delle mine nel canale di sfogo, ed ora, essendo la violenza delle acque diminuita, si stanno facendo dei lavori di sgombero che rendendo più libera la via di accesso alla galleria sotterranea, faciliteranno la corsa dell'acqua, aumentando notevolmente il quantitativo d'acqua che uscirà dal lago.*

*Per intanto nulla sembra variato, almeno a chi guarda superficialmente. Il lago è sempre terso e cristallino, stormi di «màzzori» fanno la siesta sul pelo dell'acqua, fughe argentee di pesci segnano tremuli riflessi sullo specchio lucente, dove il cielo si guarda ancora per poco. Ma se un osservatore più attento vi ferma i propri sguardi, vede che il corpo del mostro sonnolento si va afflosciando. Sintomatiche striscie gialle corrono lungo i margini a segnarvi rughe di diverso colore, quelle più alte quasi grigie, dai toni rossastri e umidi le più basse.*

*L'acqua che si ritira lascia i segni della propria centenaria permanenza nella casa di fango. Sorgono, come per incanto dalle acque, esili fioriture di sottili canne e di alghe che, morte, si lasciano trasportare, come mostruosi corpi di ragni, dalla lieve corrente fin sulle reti metalliche stese perchè i pesci non scappino verso il mare.*

### L'ultima ora di milioni di pesci

*Una cooperativa formata da quanti hanno prestato, in varia guisa, la loro opera al grande lavoro, curerà la cattura dei pesci per rivenderli su varie piazze. Carpe, tinche e anguille stanno, dunque, vivendo le loro ultime ore. Subito dopo lo scoppio delle mine, quando l'acqua si precipitò nella galleria sotterranea formando nel lago una fortissima corrente, migliaia e migliaia di pesci minuti sfuggirono alle reti e furono trasportati nel porto di Fianona dove, contadini e marinai, con secchi, ombrelli rovesciati, piccole reti e anche con le sole mani, ne catturarono diecine e diecine di chilogrammi.*

*Dopo il primo sbalzo dell'acqua, entrate in funzione le reti, il pesce dovette rimanersene nel lago in attesa degli eventi non lieti che lo attendono. E anche i «màzzori» presto, o almeno quelli che non avranno l'onore non ambito di ornare la mensa dell'uomo, dovranno emigrare e cercar altre acque più ospitali e meno irrequiete di quelle dell'Arsa.*

*In questi giorni, calando il livello dell'acqua, è venuto alla luce il muraglione costruito nel 1891 intorno all'orificio di una profondità sotterranea che si era sperato, allora, potesse servire di sfogatoio alle acque per mantenere così su un livello costante il lago. Il fango e le pietre debbono aver ben presto otturata questa via d'uscita la quale, un bel giorno, scomparve sotto la sempre crescente superficie.*

### I realizzatori dell'opera

*Dal giorno dell'apertura del canale, il lago d'Arsa è mèta continua di visitatori. Domenica quasi quattrocento automobili sostarono lungo l'impervio sentiero che conduce all'imbocco della galleria dove l'acqua si precipita muggendo. Istriani, fiumani e triestini hanno mostrato di interessarsi grandemente a questa imponentissima opera, esempio di audacia tecnica, dovuta alla genialità del progettista della bonifica, ing. Giuseppe Di Drusco, il quale ha anche diretto la dura e difficoltosa opera di preparazione, coadiuvato dalla intelligenza e dalla perizia dell'architetto Campiglio, che assieme alle maestranze della Società adriatica appaltatrice dei lavori, l'ha portata felicemente a termine.*

*Ciò che l'ing. Di Drusco ha creato per asciugare prima il lago e imbrigliare quindi tutta la rete di acque che calano a questa valle, merita un posto nella storia della tecnica, non solo per la intelligente soluzione dei problemi inerenti, ma anche per le difficoltà vinte durante lo svolgimento dei lavori stessi. Non meno lodevole e degna di essere citata ad esempio è quella, che più di prestazione d'opera, bisogna chiamare collaborazione, data dalla società appaltatrice dei lavori, la quale offerse ancora una volta l'esempio di quanto sappiano far da soli gli italiani anche in quei campi dove, una volta, l'estero dettava legge.*

### Un «fantasma» disoccupato...

*Dalla sassosa e spinosa groppa del colle di Chersano sormontante la galleria che dall'Arsa va al mare, si levano nuvolette di fumo, come se nell'interno della terra ardesse un fuoco. Sono alcune caverne che con un precipizio di quasi novanta metri mettono in comunicazione la galleria con l'esterno. Una nebbia grigiastra esce di continuo da questi sfiatatoi artificiali con la lugubre voce dell'acqua che corre verso il mare. E' il lamento, dicono i contadini, del fantasma del lago il quale, poverino, sta per restare senza casa. Dove andrà a vagare, nelle notti di burrasca, la bianca figura, quando non ci sarà più il lago? La vedranno i contadini tirare qualche aratro o curva a raccoglier messi? Ecco un utile impiego, se non vuol mettersi a fare il fantasma disoccupato. Ma deve pensarci presto, perchè fra non molti giorni il Monte Maggiore non rifletterà più la sua cima nel lago d'Arsa, chè il Carnaro avrà tutte assorbite le sue acque, e sulla nera terra gli ingegneri segneranno le traccie del futuro lavoro.*

## ASTERISCHI

### Ancora di Leonora Fini

La Mostra di Leonora Fini a Parigi ha una bella eco in un articolo di Filippo de Pisis sull'*Italia Letteraria:* e Filippo de Pisis, ormai artista celebre, è uno dei più bei temperamenti di pittori fra gli italiani che vivano a Parigi e anche in patria. L'articolo è vivacissimo, coloritissimo, e della pittrice triestina, di cui ammira la sorprendente fantasia, dà questo giudizio: «Attraverso a preziosità stilistica che fan parte, checchè se ne dica, del patrimonio del nostro tempo (si potrebbe ricordare qualche moderno, i primitivi toscani, l'arte gotica o certe gustose pitture popolaresche) al di là di questo o delle sue qualità genuine di pittrice e del suo talento, non del tutto maturo, ma forte, le opere di Leonora hanno un loro fascino che è fatto di astuzia, spesso di sincerità, e quel che più preme vi palpita dentro una grande ricchezza di vita».

### Il secondo ballo del Lawn Tennis Club

Il brillante successo del primo trattenimento del Lawn Tennis Club Triestino ha determinato il Consiglio direttivo, anche per soddisfare le richieste di soci ed amici, a organizzare una seconda veglia danzante nei lussuosi ambienti del Savoia per la sera del 5 gennaio, vigilia dell'Epifania. L'annuncio sarà accolto certamente con viva soddisfazione.

### Il grande successo di un'asta

Vogliamo dire della magnifica asta di quadri d'autore allestita in via San Lazzaro 2, che è frequentatissima fin da questi primi giorni e che oggi avrà inizio alle ore 17. I visitatori si persuaderanno che poche volte è stata offerta agli amatori una collezione così ricca e così bella d'autentiche opere d'arte.

### Fortunello e Cirillino Mattinata al Teatro Eden

Domenica e lunedì, alle ore 10.30, la più divertente mattinata in primissima visione. Fortunello, Cirillino e Bonaventura, Fatty e Buster Keaton, due Topolini. Film dal vero. Ingresso lire 1.

### Libera docenza

Il prof. Emilio Morpurgo, della R. Università di Napoli, ha conseguito questi giorni a Roma la libera docenza in anatomia veterinaria. Vivi rallegramenti.

**Il ballo natalizio del «Dux».** Domani, dalle 17 in poi, nella sala massima di via del Coroneo, avrà luogo il ballo natalizio organizzato dal Gruppo studenti medi «Dux» del G. U. F. I prezzi d'ingresso rimangono invariati: soci del «Dux» o del G. U. F. lire 3; invitati lire 5.

## Ferito gravemente dal cugino

Un fatto di sangue è avvenuto l'altra sera presso Grisignana d'Istria. A mezzo chilometro dalla località abita, in una baracca di legno, la famiglia dei cugini Levancovich, due giovani braccianti che prestano la loro opera saltuariamente quando qualcuno li viene a chiamare. Uno di essi, il ventenne Vittorio Levancovich, essendo venuto a diverbio con la propria amante, si mise a percuoterla, quando sopraggiungeva il cugino Riccardo, di 45 anni, il quale, mal sopportando che la donna venisse malmenata davanti ai suoi occhi, invitò il Vittorio a lasciarla in pace. Male gliene incolse, poichè il Vittorio, accecato dall'ira, se la prese con il cugino e dopo avergli intimato di allontanarsi, estratta di tasca una roncola gli vibrò un colpo sotto l'ascella sinistra. Gravemente ferito, il Riccardo si abbatteva al suolo e poichè le cure prestategli dallo stesso feritore e dai famigliari non riuscirono a rianimarlo, ieri mattina, dopo una notte passata nella baracca, dovette esser trasportato al nostro Ospedale Regina Elena.

Quivi i sanitari avendogli riscontrato una gravissima ferita profonda circa 12 centimetri, dopo avergli prodigato le prime medicazioni, dovevano farlo accogliere nel reparto chirurgico di turno riservandosi la prognosi più stretta.

**Gli incerti del pedale.** Mentre transitava in bicicletta per la via Domenico Rossetti, il bracciante Mario Mayer, di 24 anni, abitante al n. 5 di via del Sapone, fece una tale brusca sterzata da finire a terra insieme alla macchina. Rialzatosi alquanto malconcio dovette recarsi all'astanteria dell'ospedale Regina Elena per farsi medicare alcune contusioni escoriate riportate alla testa dalle quali guarirà, secondo la prognosi dei medici, in una settimana, salvo complicazioni.

## Per recarsi all'appuntamento

Lanzo Borderini, apprendista meccanico diciottenne, abitante al n. 27 di via Udine, dopo avere atteso invano per un quarto d'ora un suo amico in piazza Dalmazia, si ricordò che l'appuntamento era stato fissato in piazza della Borsa. Per far presto, sperando di trovare ancora l'amico, volle prendere in corsa un tram della linea n. 5, senonchè nello spiccare il salto sul predellino scivolò e cadde al suolo producendosi una distorsione al piede sinistro. Zoppicando dovette recarsi alla Guardia medica dove gli furono prestate le medicazioni necessarie.

## La scala che oscilla

Approssimandosi le feste natalizie la casalina Amelia Zanoni, di 46 anni, abitante in viale XX Settembre n. 81, volle, ieri, fare una pulizia generale del suo appartamento. Dopo avere spolverato ben bene i mobili del salotto, salì su una scala per prender giù dalla parete una vecchia pendola. Ma la scala, dopo aver oscillato sotto il peso della donna, si rovesciò improvvisamente. La Zanoni che appunto in quell'istante era riuscita a staccare dal muro la pendola, cadde al suolo producendosi alcune contusioni alla testa, fortunatamente non gravi, che un'ora più tardi le furono medicate dai sanitari dell'Ospedale Regina Elena dove si recò accompagnata dalla donna di servizio.

**Sul lavoro.** La giornaliera Lena Sinigoi, di 27 anni, abitante al n. 5 di via Torricelli, occupata presso un deposito di birra sito in via del Lazzaretto Vecchio, stava ieri travasando la bionda bevanda da un grosso recipiente quando battè l'avambraccio destro contro un pancone producendosi una forte contusione. Sospeso il lavoro dovette recarsi all'astanteria dell'Ospedale.

## Cronaca di Montalcone

MONFALCONE, 23

**Le cerimonie di Natale.** Domenica nella Basilica di S. Ambrogio o alla Marcelliana si svolgeranno imponenti pontificali. Nella chiesa della Marcelliana sarà eseguito, sul nuovo organo un importante programma di musica sacra.

**Il Dopolavoro Comunale a Montenero d'Idria.** La Sezione escursionistica «Stella Alpina» di questo Dopolavoro organizza per lunedì 26 corr. (seconda festa di Natale) una gita sciatoria a Montenero d'Idria con corriera. La partenza avrà luogo a Monfalcone dalla Piazza Littorio alle ore 6 del mattino per ritornare in sede alle ore 20. Le prenotazioni dei posti si ricevono seralmente in sede sociale via S. Ambrogio 24 (ex Albergo Roma) telefono N. 126, dalle ore 19 alle 21 e saranno valide se accompagnate dalla quota di viaggio fissata in lire 13 per gli uomini e lire 12 per le donne. In caso di condizioni sfavorevoli della neve la gita verrà effettuata in altra località. I partecipanti a detta gita possono usufruire di alcune paia di sci che vengono noleggiati a prezzi modicissimi.

**La Compagnia Boredinoff all'«Azzurro».** Ieri sera ha debuttato al teatro «Azzurro» la Compagnia Borodinoff, che svolse un attraentissimo programma. Particolarmente ammirate le danze che strapparono al pubblico affollato continui applausi. Domani e giorni successivi nuovo programma.

**Pesca abbondante di cefali.** Questa mattina furono posti in vendita sul pubblico mercato parecchi quintali di cefali catturati con la tratta. Il prezzo di vendita era di lire 2.80 al chilogramma.

COGNAC MEDICINAL

Ricetta:
i vini migliori da distillare e i lunghi anni d'invecchiamento nelle botti.

LIQUORI DI LUSSO

Quanto di meglio può desiderare un intenditore: un distillato d'erbe aromatiche, di radici e di frutta e alcool sopraffino.

STOCK

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro. Fa bene ai piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.

**Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.**

UN REGALO
graditissimo per utilità e finezza?
*Lo trovate negli articoli*
ZEISS
*presso tutti i buoni negozi d'ottica*

**Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione**



# L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

## nel primo decennale

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Polizze in vigore** | al 31-12-22: | N. | 542.622 | al 31-12-31: | N. | 1.027.835 |
| **Capitali assicurati** | » | » L. | 4.221.893.513.— | » | » L. | 11.944.054.336.— |
| **Riserve matematiche** | » | » » | 731.265.964.— | » | » » | 3.108.146.291.— |
| **Attività patrimoniali** | » | » » | 961.278.807.— | » | » » | 3.544.010.157.— |
| **Ammontare dei premi incassati** | nel 1922: | » | 190.355.553.— | nel 1931: | » | 636.836.030.— |
| **Somma dei pagamenti (per scadenze, sinistri, ecc.) eseguiti agli assicurati** | » | » » | 60.305.283.15 | » | » » | 335.788.720.25 |

Nel primo decennale dell'Era Fascista l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha potuto realizzare questi grandiosi progressi, ispirandosi costantemente alle direttive del Regime.

Così, traendo esempio dallo sviluppo costante dato dal Governo Fascista all'assistenza sociale in genere e dall'alta considerazione in cui Esso tiene la previdenza assicurativa, sanzionata, nei suoi criteri fondamentali, anche dalla «Carta del Lavoro»,

ha creato e sviluppato le

*"Assicurazioni Popolari senza visita medica con pagamento del premio in rate mensili,,;*

ha studiato ed ha già applicato su vasta scala

*"Speciali forme di assicurazioni collettive aderenti all'ordinamento corporativo istituito dal Regime,,:*

ha attuato, con sicuro vantaggio per i previdenti

*"La semplificazione delle condizioni di polizza e la riduzione delle tariffe delle principali forme assicurative,,;*

ha chiamato gli assicurati

*"A partecipare agli utili dell'Azienda con conseguente progressivo aumento delle somme fissate in polizza,,*

ha istituito e va sempre più sviluppando

*"Una serie di provvidenze sanitarie atte a conservare e a migliorare le condizioni di salute della falange dei suoi assicurati,,*

Quest'opera dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni esposta qui in sintesi e che ha avuto sviluppo durante il 1.o decennio dell'Era Fascista, deve essere di monito a tutti i cittadini, che ancora non hanno compiuto un atto di previdenza a favore di se stessi e della propria famiglia.

**LE AGENZIE GENERALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI FORNISCONO GRATUITAMENTE CHIARIMENTI E PREVENTIVI SU TUTTE LE FORME ASSICURATIVE.**

# Teatri e Concerti

## L'audizione popolare di domani

Ricordiamo che domattina alle 11 precise ha luogo all'Ateneo Musicale, in via Carducci 24, la bella audizione violinistica per la quale è vivissima l'attesa nel pubblico. Riudremo infatti Cesare Barison, l'aristocratico esecutore e interprete, che ci offrirà col concorso di Alessandro Costantinides il seguente attraente programma:

1) a) Vitali: Ciaccona; b) Pugnani: Gavotta con variazioni (Corti). - 2) Beethoven, op. 24: Sonata in fa maggiore («La primavera»). Allegro, adagio molto espressivo, scherzo, rondò. - 3) a) Goldmark, op. 28: Aria; b) Weinberger Jaromir: Polka dall'opera «Svanda Dudàk» (Wladigerof) (nuovo per Trieste).

## "Il colore dell'anima,, applaudita al Valle di Roma

ROMA, 23

Questa sera la Compagnia Lupi-Maltagliati-Pescatori ha debuttato al Teatro Valle con la novità di Rino Alessi «Il colore dell'anima». Un folto ed elegante pubblico, tra il quale figuravano numerose le personalità della politica, dell'arte e del giornalismo, era presente alla rappresentazione. La critica teatrale romana era al completo.

Il lavoro è stato seguito con la massima attenzione ed alcune scene, specialmente del secondo e del terzo atto, quando si delinea il dramma dell'uomo di colore, che pur portando uno dei più bei nomi di Francia si vede osteggiato, isolato e respinto da una aristocrazia che pur per certe analogie si trova in gran parte nelle stesse condizioni del giovane duca di Montmorency, figlio di un bianco e di una donna nera, sono state sottolineate da approvazioni a scena aperta.

L'esecuzione della Compagnia è stata lodevole e la messa in scena di una eleganza intonata al gusto moderno. Ruggero Lupi nella parte del vecchio duca di Montmorency è stato perfetto, ed ha riscosso approvazioni specialmente nella scena del secondo atto quando si ribella alla montatura aristocratica contro il figlio. Nicola Pescatori ha impersonato con arte espressiva la parte del vecchio Beharche pur di rendere felice la figlia Ruth, dandola in sposa al giovane duca di Montmorency, si assoggetta alle più dure umiliazioni in un mondo non suo, ma che riesce a conquistare con il denaro. Così Evi Maltagliati nella parte di Sofia De Launay, donna leggera che ripudia anch'essa l'uomo che ha amato in Africa, e che non poteva più amare in Francia dove le convenzioni e i pregiudizi di razza avevano spento in lei l'amore. Rodolfo Martini ha impersonato la parte del duca Gastone ottenendo effetti drammatici molto lodevoli. La Compagnia nel complesso ha recitato ottimamente.

Il lavoro, che ha aspetti teatrali di prim'ordine, ha avuto un vivo successo con numerose chiamate ad ogni atto. Il lavoro si replica da stasera.

**Fenice.** Fulvio Menotti, il giovane e brillante attore della Compagnia Cecchelin che ha avuto ieri la sua serata d'onore, è stato vivamente festeggiato dal pubblico che gremiva il teatro. Tanto nel «Congresso dei inquilini» quanto nelle canzoni cantate assieme alla soubrette Maria Fulvio, il seratante è stato godibilissimo ed ha avuto numerosi doni. Con Menotti Fulvio hanno avuto gli onori della serata il comissimo Cecchelin, il Borisi, la Carpi, e la Marcelli.

Stasera la comicissima commedia «Il congresso degli inquilini» si replica.

**Una conferenza di Lionello Levi a Udine.** Il prof. Lionello Levi ha tenuto iersera un'interessante conferenza commemorativa di Muzio Clementi all'Istituto Fascista di Coltura di Udine. La dotta orazione, seguita con viva attenzione dall'eletto uditorio, è stata alla fine applauditissima.

# Radio Gruppo Nord

**Programma del 24 dicembre 1932-XI**

11.15: Concerto variato. 12: **Discorso di S. S. il Papa.** - 12.30: Dischi. - 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 1. 13.30 - 13.45: Dischi. - 16.50: «Rubrica della signora». - 17-18: (Milano - Torino - Genova - Trieste): Musica da ballo: «Spezialetti e la sua orchestra» dal Select Savoia Dancing di Torino. 19-20: Dischi. 20: Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» (conversazione). 20.45: **Concerto di Natale:** 1) Corelli: 8.o Concerto grosso. 21.15 (circa): **«Il Natale del Redentore»**, oratorio in due parti di don Lorenzo Perosi. Dopo il concerto: dischi. 24: **Messa di mezzanotte** dalla chiesa dell'«Ara Coeli» di Roma.

# Varietà e Cinema

**«L'Isola del Diavolo» con Ronald Colman e Anna Harding al Teatro Eden.** Da oggi le trionfali repliche di questa grandiosa interpretazione, parlata in italiano. Domattina «matinèe» in prima visione con Fortunello e Cirillino, Topolino, Fatty e Buster Keaton. Ingresso lire 1.

**«Cercasi modella» al Gran Cine Italia** è un film modello di grazia e gaiezza con Elsa Merlini, Besozzi e Giachetti. Oggi repliche, ultima rappresentazione alle 20.30.

# SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Harold Lloyd in «Frenesia del Cinema» supercomico, e varietà. Successo!

**Nazionale.** 16: «Mata Hari» con Greta Garbo, Ramon Novarro. Travolgente successo.

**Excelsior.** 16: «Paradiso», capol. Cines con Sandra Ravel e «Presepe», doc. Cines.

**Fenice.** 16: «La contessa di Montecristo» con B. Helm. Comp. dialettale Cecchelin.

**Eden.** 16: «L'Isola del Diavolo». Grande interpretazione di Ronald Colman e Ann Harding. Parlato italiano.

**Italia.** 16: «Cercasi modella» con Elsa Merlini. Besozzi, Giachetti e Ceseri. Successo!

**Regina.** 16: «Shangai-Express» con Marlene Dietrich e la Compagnia De Rosè.

**Impero.** 16: «Cortigiana» con Gleta Garbo e Clarke Gable, il grande successo della Metro.

**Reale.** 16: «Luci della città», comicissimo con Charlie Chaplin (Charlot).

**Massimo.** 15.30: «Capriccio di femmina» con B. Helm. Superfim «Ufa». Topolino. L. 1.

**Garibaldi.** 15.30: «Il suo bambino» con Harry Feher (il bimbo prodigio) e Magda Sonia. Topolino. L. 1.

**Odeon.** 15.30: «Il congresso si diverte» con Dagover. Ultima rappresentazione 20.20.

**Armonia.** Prossima apertura con il colosso «La donna del miracolo».

**Novo Cine.** 16: «Giovinezza spensierata» con Willy Forst. Cap. «Ufa» son. e cant.

**Aurora.** 15.30: «La danzatrice di corda» con Carmen Boni e «Trio Pirolini».

**Savoia.** 15: «Il congresso si diverte». Ultima rappresentazione 20.30. I L. 1, II 0.80.

**Popolo.** 15.30: «Il campione» con Wallace Beery e nuova varietà.

**Centrale.** 15.30: «Il richiamo del West», superfilm con Ben Lyon e Marie Prevost.

**Galileo.** 16: «Il circo» con Charlie Chaplin (Charlot).

**Belvedere.** 15.30: «La modella» con Greta Garbo, R. Montgomery e Lewis Stone.

**Venezia.** 15.30: «La sete» con Jack Holt e «Il solco della morte» con N. Kerry.

**Dante.** 15: «I cosacchi del Volga», emozionante dramma russo e una comica.

**Familiare.** 15: «Il campione» con Wallace Beery e grande varietà.

### Trattenimenti:

**Grand Hotel de la Ville.** Nella «Taverna» concerto serale Trio Andreis. Nel «Nostro Bar», dalle 22 in poi, Duo Calvisi-Andreis nelle loro ecclettiche manifestazioni di musica e di canto.

# Le feste affettuose di Rovigno a una vegeta centenaria

**La Messa e il pranzo d'onore — La centenaria canta le canzonette dei suoi tempi. — I «bianchi e i neri» e il «padreterno»**

ROVIGNO, 23

Rovigno, che nel passato contava molti vecchi vicini ai cent'anni, ora ne ha pochi perchè la guerra li fece sparire nei campi di concentramento di Wagna e di Pottendorf. Pure oggi abbiamo avuto il giubileo di una centenaria, certa Francesca Budin in Giuricin. La vecchietta, nella piena facoltà mentale, legge senza bisogno di occhiali e ha un udito invidiabilissimo. Fa tutte le faccende di casa e ancor ieri ella trapunse il vestito che doveva indossare oggi.

Stamane verso le 9 il Podestà cav. Giorgio Vianelli, accompagnato dal segretario politico dott. Carlo de Franceschi e dall'ufficiale sanitario dott. Biondi, si recò alla casa della centenaria per condurla in automobile alla chiesa di Santa Eufemia. Arrivati sul sagrato, vennero loro incontro le consorelle del Santisimo Sacramento e le terziarie col gonfalone. La vecchietta, affiancata da due pronipoti e seguita dalle autorità e dai parenti, salì i gradini della chiesa e dinanzi all'altar maggiore prese posto in una poltrona. Assistette alla Messa letta dal nuovo parroco mons. Codemo, il quale tenne anche un discorso d'occasione. La chiesa era gremita di gente che all'uscita fece una dimostrazione di simpatia e di augurio alla festeggiata.

Al pranzo, al quale erano invitate anche le autorità, la centenaria si mostrò molto allegra e alla fine fece dei brindisi e volle cantare le sue canzoni preferite, accompagnata dal coro dei familiari. Ricordò le lotte tra «bianchi e neri» e che suo marito, denominato «padre eterno» era il braccio destro dei «bianchi», tanto che il defunto capitano provinciale Campitelli lo voleva sempre al suo fianco. Durante la guerra fu esiliata prima in Ungheria e poi nella Boemia, sopportando con rassegnazione tutte le privazioni; e spesso soleva dire: «Bisogna patir per goder». Intendeva col suo dire che senza il patimento non si poteva essere uniti alla Madre Patria. I cittadini le inviarono oggi copiosi mazzi di fiori e molti dolci. La banda si recò questa sera a farle una serenata. I vicini di casa addobbarono il portone con una scritta e molto lauro. Alla fine del pranzo, il pronipote sig. Nicolò Rocco ringraziò in un breve discorso le autorità ed i cittadini per i festeggiamenti fatti alla sua parente.

**Velocità ridotta su alcune linee tranviarie.** La Direzione delle Tranvie comunali avverte la cittadinanza che per alcuni giorni, a causa di un guasto alla cabina di trasformazione di via Stoppani, le vetture tranviarie del centro nonchè quelle delle linee 11 e 5 andranno a velocità ridotta. Tanto per evitare eventuali reclami.

# CRONACA GIUDIZIARIA

## La condanna di due detenuti che volevano evadere dal carcere

*(Tribunale Penale)* Il 29 novembre u. s. alcuni militi della Milizia confinaria di Postumia, trovandosi in servizio di perlustrazione lungo il confine jugoslavo, sorpresero certo Giovanni Tosolini di Raimondo, di 22 anni, da Buia, in quel di Udine, nel momento in cui, in compagnia di due ragazzetti, stava dirigendosi verso la frontiera col preciso proposito di varcarla.

Dopo avergli intimato il fermo e dato ch'era privo di documenti, i militi condussero il Tosolini a Postumia e quindi a Sesana per essere rinchiuso in quelle carceri mandamentali. Il capo guardia Stanislao Suchman, ricevuto in consegna il Tosolini si affrettò a rinchiuderlo in una cella occupata da tale Stanislao Gomiseli fu Michele, di 24 anni, nato e residente a Villa Cargna, condannato a tre mesi di reclusione per essere stato anche lui sorpreso a varcare clandestinamente il confine.

Il Tosolini, cui garbava poco trovarsi rinchiuso in una cella, fatta subito amicizia col Gomiseli, gli propose di evadere.

— Te vol che ghe la demo? Mi no posso star qua dentro. Me manca l'aria.

— No me convien scampar — gli rispose l'altro. — Go de far solo tre mesi.

— Ma mi moro qua dentro.

— Ma no te capissi che la preson la xe contornada de un muro alto un tre, quatro metri?

— Ma mi son come un scoiatolo. Me rampigo anca sui speci!

— E po' ghe xe un cagnaz che fa la guardia. S'el ne vedi el ne magna vivi.

— Tentemo.

E il Tosolini tanto disse e tanto fece che il Gomiseli, ridotta in pezzi la branda, coi ferri di questa si mise a scardinare le robuste inferriate infisse alla finestra della cella per aprirsi un varco, mentre il Tosolini si affrettava, a sua volta ad abbattere un muro. Ma il baccano che facevano era talmente assordante, che il capoguardia, che dormiva della grossa, svegliatosi di soprassalto, accorse a vedere cosa stava accadendo e la sorpresa che provò nello scorgere i due detenuti intenti a demolire la cella, fu grande.

Naturalmente, i due bricconi furono subito afferrati e rinchiusi in un'altra cella dalla quale era escluso ogni possibile tentativo di fuga.

Denunciati all'autorità giudiziaria, tanto il Tosolini che il Gomiseli hanno dovuto comparire ora davanti ai giudici della quarta sezione.

Il Tosolini, che oltre al tentativo di evasione e al danneggiamento della prigione, doveva rispondere anche del tentativo di espatrio clandestino, non ha saputo cosa dire a sua discolpa. Solamente, per quanto riguardava il tentativo di espatrio, ha soggiunto:

— No volevo miga andar in Jugoslavia!

— Cosa facevate allora nei pressi del confine?

— Volevo veder come ch'el xe fato.

Il Gomiseli s'è limitato a dire:

— El me ga tanto tambascà de libertà, de aria bona, che la cela iera malsana che mi, un poco per sugestion e un poco per ragioni... igieniche go fato quel ch'el me diseva.

Il P. M. ha chiesto 14 mesi e 2000 lire di multa per il Tosolini e 15 mesi e 10 giorni per il Gomiseli.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato il Gomiseli a 7 mesi di reclusione e il Tosolini a 4 mesi di reclusione più a 3 mesi di arresto e 2000 lire di ammenda.

Presidente: cav. uff. Sbisà; giudici: Pollanzi e Zetto; P. M. cav. Colotti; difesa: avv. Robba; cancelliere: de Mircovich.

## Il curioso ripiego di un giovane per procurarsi da mangiare

*(Pretura Penale)* Un giovanotto vestito miseramente, presentatosi verso le 13 del 10 novembre u. s. alla stazione dei carabinieri di via Crispi, chiese di parlare con uno dei marescialli. Fatto entrare nell'ufficio del maresciallo Sibilli, il giovane disse di chiamarsi Pierino Dreuz, di avere 23 anni e di essere nato a Obranche, un paesetto dell'Udinese.

— Ebbene? Cosa volete?

— Adesso che me son fato riconoscer ghe digo che son qua per costituirme.

— Per costituirvi? Avete commesso qualche delitto? — gli domandò sorpreso il maresciallo.

— Eh sì — rispose con un sospiro il Dreuz. — Go comesso una bruta roba.

— Cosa?

— Go robà una bicicleta.

— Dove? Come? A chi?

— A Gorizia e la go venduda a Ronchi per trenta lire.

— E poi?

— E dopo basta: son un delinquente e meteme in preson!

Il maresciallo, esteso subito il verbale di denuncia che venne firmato dal Dreuz, diede ordine di telegrafare alla Questura di Gorizia per informarla del furto.

Ma mentre il maresciallo stava prendendo delle disposizioni, il Dreuz gli confessò di avere una fame da lupo.

— Xe tre giorni che no magno.

Il maresciallo, impietositosi, fece venire dalla cucina della minestra, della carne e del pane che offrì al Dreuz, il quale, dopo avere mangiato ogni cosa, rivoltosi al maresciallo, disse:

— Adesso che go la panza piena ghe digo che son... inocente!

— Innocente di cosa?

— Del furto.

— Del furto?

— Sì. Xe una bala.

— Che giovanotto? A che giuoco giuochiamo?

— La me perdoni ma me son autodenuncià per poder magnar qualcossa. Gavevo tanta fame...

— Potevate dirmelo senza farmi estendere una denuncia su un reato inesistente.

— La me perdoni...

— Senza bisogno vi siete messo in un bell'imbroglio. L'autocalunnia è un reato previsto e punito dal Codice: articolo 369.

Il Dreuz, dopo che ebbe raccontato una pietosa storia, di sofferenze e di privazioni, fu rinchiuso al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Comparso davanti al Pretore, il Dreuz, riepilogò la sua triste vicenda, dicendo, fra altro, di essere giunto da Gorizia a Trieste a piedi nella speranza di trovar lavoro. Dopo avere girato inutilmente per tre giorni la città senza toccar cibo, stanco e sfinito non sapendo a che santo votarsi, era venuto nella decisione di costituirsi ai carabinieri denunciando un furto immaginario.

— Iera l'unica maniera per poderme sfamar...

— Ma potevate dirlo subito ai carabinieri che avevate fame. I carabinieri son buoni, generosi.

Il maresciallo Sibilli, citato quale teste, confermò con parole indulgenti il racconto del Dreuz.

— Se mi avesse detto subito che era affamato, avrei evitato di denunciarlo. Ma cosa potevo fare dal momento che avevo già telefonato alla Questura di Gorizia?

Il Pretore, vagliate le circostanze di causa, ha ritenuto di assolvere il Dreuz per insufficienza di prove.

Pretore: dott. Rossi; difesa: avv. Kezich; cancelliere: Riva.

## L'avventura gialla del pittore

*(Tribunale Penale)* Il pittore Giusto Godina fu Carlo, di 39 anni, il 23 novembre u. s., verso le 18, recatosi in un'osteria di via dei Gelsi per bere qualche bicchiere di vino, vide tale Mario Pecile alle prese con un individuo il quale, armato di coltello, tentava di ferirlo. A quella vista il Godina, abbandonato il proprio posto, si lanciò risoluto in soccorso del Pecile, riuscendo, dopo un corpo a corpo furioso, ad avere ragione dello sconosciuto, il quale disarmato, si diede alla fuga. Ma mentre il Godina stava raccogliendo le congratulazioni dei presenti alla scenata, per il contegno deciso e risoluto tenuto nel frangente, capitarono tre guardie carcerarie, le quali, vistolo scarmigliato e acceso in volto e ritenendolo un attaccabrighe, si affrettarono a tradurlo agli arresti.

Il poveraccio, per quanto si protestasse innocente, fu denunciato all'autorità giudiziaria e rinviato a giudizio per rispondere di violenza e di ferimento nei riguardi del Pecile e della contravvenzione relativa al possesso di un coltello.

Comparso, ieri mattina, davanti ai giudici della quarta sezione, il Godina ha dichiarato di essere vittima di un equivoco; dichiarazioni queste che sono state confermate, onestamente, dal Pecile, il quale, oltre a dichiarare di essere stato ferito al dito dallo sconosciuto di cui non ha saputo dare il nome, ha affermato che senza il pronto intervento del Godina, la faccenda avrebbe preso una piega ben più grave e pericolosa.

Il Tribunale, prestato fede alle dichiarazioni del Godina e a quelle del Pecile, ha ritenuto di assolvere l'imputato dalla violenza perchè il fatto non sussiste, dal ferimento per insufficienza di prove e di condannarlo invece a un mese di arresto per il possesso del coltello.

Presidente: cav. uff. Sbisà; giudici: Pollanzi e Zetto; P. M. Colotti; difesa: avv. Brunner; cancelliere: de Mircovich.

**Trattenimento al Circolo impiegati pubblici.** Domani nella sala maggiore del Circolo avrà luogo l'annunciato trattenimento di danza. All'ingresso si prega di presentare la tessera o l'invito.

# Congressi, feste e convegni

**CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «A. Crena».** Domani 25, dalle 17 alle 23, nella sala Gherdol al Cacciatore, solito trattenimento di danza.

**«Aldo Ivancich».** Oggi dalle 21, sede via Boccaccio 31, grande veglia danzante di Natale con sorteggio premi fra tutti gli intervenuti. Domani dalle 18, festino danzante con sorprese.

**Società Ginnastica.** Domani alle 17 cine. Se condizioni neve favorevoli, gita a Montenero con automezzo. Iscrizioni in sede. Lunedì 26, 17-21, tè danzante per soci e figli.

**Società Alpina delle Giulie.** Martedì alle 20, seduta Commissione Rifugi e Direzione. Mercoledì alle 20.15 settima conversazione con proiezioni. Tema: «Sauris quale zona di sports invernali».

**Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua.** Oggi dopocena sospeso, per preparativi. Domani dalle 17.30 tè danzante Natale, fino alle 24, con un piccolo intervallo.

**Dopolavoro Società Operaia Triestina.** Lunedì 26 passeggiata familiare a Concconello e Banne. Ritrovo alle 13.30 davanti la sede. Ritorno in città verso le 20.

**Circolo Marina Mercantile.** Lezione danza bambini oggi sospesa e rimandata a martedì. Domani dalle 17.30 tè danzante. Aperte prenotazioni cena e ballo di San Silvestro.

**Associazione «XXX Ottobre».** Oggi, vigilia di Natale, ritrovo alle 21.45 in sede per recarsi Trattoria «Antica Capuzzera» (S. Giovanni).

**Circolo «Lino Domeneghini».** Questa sera dalle 21, trattenimento danza. Disponibili ancora alcuni posti gita Camporosso (Lussari) fino alle 12, al Bar Urbanis e negozio Strukel (via Dante). Lire 19. Partenza alle 5 di domani dai Portici di Chiozza, ritorno lunedì in serata.

**Circolo «Carnaro».** Giocatori pallacanestro domani alle 9.30 in Canottiera «Dalmazia» per partita allenamento.

**Gruppo E. I. A.** Questa sera alle 21.30, nella sala sociale S. Anna 92, ex Cacium, grande festa danzante sino al mattino.

**G.E.M.M.A.** Disponibili ancora alcuni posti per la gita di domenica a Montenero d'Idria. Iscrizioni in sede (via S. Marco 17, primo) dalle 20.30 alle 22. L. 10.

**G. E. T.** Volatisti partecipanti I squadra, lunedì 26 alle 10.30 in sede per comunicazioni partita con A.C.E.G.A.

**A. S. «Sempre Avanti».** Domani giocatori di volata alle 13.45 alla tranvia Opicina. Soci per la passeggiata alle 14 alla trenovia di Opicina.

**Sala Tersicore.** Stasera tradizionale veglia danzante di Natale con giochi di cotillon, doni a tutti gli intervenuti e ricca lotteria.

**Sala Ridotto.** Oggi dalle 21 alle 4 ant. veglia danzante con giochi di cotillon, doni agli intervenuti e ricca lotteria.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 24 dicembre (A. XI).**

**Turno Generale:** Marinai 247, 248, 249, 250, 253; giovani coperta 53, 63, 65, 74, 75; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 105, 106, 107, 109, 110; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 357, 362, 364, 365, 366; giov. coperta in I 154, 155, 156, 157, 159; giov. coperta in II 76, 77, 79, 80, 81; mozzi coperta 76, 79, 80, 83, 84; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 374, 356, 375, 377, 378; carbonai 86, 87, 88, 89, 90; mozzi macchina 35, 36, 38, 39, 41.

**Turno Cosulich:** Marinai pass. 95, 96, 97, 98, 99; marinai carico 69, 70, 71, 72, 73; giovani coperta in I 46, 47, 48, 50, 51; giov. coperta in II 26, 27, 28, 29, 30; mozzi coperta 64, 65, 67, 69, 71; ingrassatori pass. 41, 42, 43, 44, 45; ingrassatori carico 28, 29, —, —, —; fuochisti passegg. 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti carico 41, 42, 43, 44, 45; giov. macch. 60, 61, 62, 63, 64; sal. II cl. 59, 60, 62, 63, 66; cabinisti II cl. 45, 47, 52, 53, 55; camerieri III cl. 40, 42, 43, 44, 46; giov. camera 88, 91, 102, 107, 112; mozzi camera con navig. 42, 43, 44, 45, 46; mozzi camera senza navig. 38, 40, 41, 42; garzoni cucina 47, 50, 51, 52, 55; allievi cuochi in I 50, 51, 52, 53, 54; allievi cuochi in II 12, 13, 15, 16, 18; camerieri mensa ufficiali 13, 14, 15, 16, 17; giovani cucina 40, 41, 42, 44.

Salonieri II classe 63, 66, 67, 68, 69; cabinisti II classe 45, 53, 55, 57, 60; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina Nord:** Marinai 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta 19, 20, —, —, —; ingrassatori 29, 30, 32, 36, 38; fuochisti —, —, —, —, —, carbonai —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 84, 85, 86, 87, 88; giov. coperta I 33, 34, 35, 36, 37; mozzi coperta 42, 43, 47, —, —; ingrassatori 13, —, —, —, —; fuochisti nafta 27, 28, 29, 30, 31; fuochisti carbonai 97, 99, 101, 102, 102 bis; carbonai 54, 55, 56, 57, 58; camerieri 44, 52, 53, 54, 55; garzoni camera 60, 66, 67, 69, 71; mozzi camera 44, 46, 48, 50, 51; mozzi cucina 10, 25, 26, 27, 29.

**Turno Tripcovich:** Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

**Turno Gerolimich:** Marinai 10, 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

**Chiamate per oggi (ore 10.30)**

**Turno Lloyd Triestino:** 1 marinaio, 1 giovane coperta II.

## Una ignorata ninna nanna di Gaetano Donizetti

Ricercando tra i manoscritti di Gaetano Donizetti che si conservano negli archivi del Collegio di Musica di Napoli, è stata scoperta in questi giorni di vigilia natalizia, una ignorata *Ninna Nanna* dell'illustre autore della «Lucia». E' un vero gioiello melodico, una composizione di profondo sentimento e di soave dolcezza. Questa eccezionale rarità musicale è pubblicata dal *Mattino Illustrato*, nel suo *numero doppio di Natale*, che è in vendita in tutte le edicole.

Questo grandioso fascicolo del *Mattino Illustrato, a trentadue pagine*, contiene delle tricomie di capolavori d'arte dei maggiori Musei del mondo: in copertina pubblica la famosa *Madonna* del *Maratti* che è alla Pinacoteca di Dresda, e nell'interno pubblica una commedia di Carlo Veneziani, una novella di Salvatore di Giacomo, accademico d'Italia, una novella di Ernesto Murolo, articoli di arte, di storia, di curiosità, di varietà dei più ammirati scrittori e letterati italiani, l'indice dell'annata ed un superbo calendario artistico del 1933 completano questo meraviglioso *numero speciale* del *Mattino Illustrato* che ha suscitato ovunque entusiasmi sbalorditivi e che si vende al prezzo di *centesimi cinquanta*, presso tutti i rivenditori.

**Cittadini! Ricordate il vostro dovere verso la Congregazione di Carità: gli accattoni ricoverati alla Stazione di mendicità sono ormai oltre centocinquanta. Affrettatevi ad inviare il vostro obolo.**

Oggi al Regina

SHANGHAI EXPRESS

con

Marlene Dietrich

Nella varietà:

la COMICA COMPAGNIA

DE ROSE': nella bizzarria comica «Se magna o no se magna»

LA NOSTRA DITTA MARCIA COI TEMPI

NEI NOSTRI MAGAZZINI TROVERETE ENORMI ASSORTIMENTI DI CALZATURE CHE BEN POSSONO CORRISPONDERE ALLE ATTUALI POSSIBILITA' ECONOMICHE.

DISPONIAMO DI ARTICOLI SEMPRE NUOVI, DI OTTIME QUALITA' DELLE PIU' CONOSCIUTE MARCHE NAZIONALI.

NELLE NOSTRE VETRINE PRESENTIAMO AL PUBBLICO COSTANTEMENTE OLTRE TREMILA TIPI CHE CONTINUAMENTE VENGONO VARIATI.

COMPERATE DA NOI CON FIDUCIA E FARETE ECONOMIA SENZA RINUNCIARE ALLA BUONA QUALITA', PERCHE' ANCHE QUANDO IL PREZZO RAPPRESENTA UN RECORD DI BUON MERCATO, DIAMO ASSOLUTA GARANZIA.

Le nostre calzature soddisfano le esigenze più difficili

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

AMEDEO DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI, 3

FLORIO

il miglior Marsala, vi da forza e salute

I NOSTRI BIGLIETTI di CAPODANNO rappresentano una forma simpatica di AUGURIO E PROPAGANDA COMMERCIALE

GLI APPARECCHI RADIO

con le nuove valvole

CREAZIONE 1932-1933

ATWATER - KENT

F. A. D. A.

R. C. A.

UNDA

MAGNADINE

WATT

PHONOLA

presso

AVANZO

CORSO V. E. III, N. 8 - Tel. 80-16

Audizioni: dalle 17 in poi

REGALI PER LE FESTE?

LE SQUISITE SIGARETTE DEL MONOPOLIO ITALIANO.

ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI QUALITA' IN ELEGANTI SCATOLE TIPO CUOIO

SCATOLE METALLICHE ARTISTICAMENTE DECORATE - DA 50 PEZZI:

"REGINA"

"ORIENTALI"

"PRINCIPE DI PIEMONTE"

"TRE STELLE"

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'arch. Giuseppe Lucatelli, dai genitori Carmelo e Lucia Lucatelli lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Compagnia Volontari Giuliani, lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra, lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Fondo Previdenza delle Tranvie Municipali; dalla sorella Anita col marito dott. Vittorio Tamaro lire 50 pro Compagnia Volontari Giuliani e lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dalla sorella Maria Pia col marito maggiore Aldo Mascarini lire 50 pro Compagnia Volontari Giuliani e lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Romano e Maria Amodeo lire 30 pro Guardia Medica; da Alberto Miliani lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Luisa Nordio lire 30 pro Guardia Medica; da Umberto Nordio lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Guglielmo Reiss-Romoli lire 50 pro Compagnia Volontari Giuliani; da Anita e dott. arch. Aldo Paladini lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Offerta di lire 500 in morte dell'arch. Giuseppe Lucatelli, pro Congr. di Carità, fatta dal Consiglio di Reggenza e dai consiglieri di sconto della Banca d'Italia, sede di Trieste.

Per onorare la memoria di Ruggero Budini, da P. Gerolimich lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Demetrio G. Panajotopulo, da Cristina ved. Camus lire 25 pro Istituto Sacro Cuore.

Per onorare la memoria di Cirio Schiavon-Moda (Venezia), da Margherita ved. Scabardi e figli lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Alessandro I. Dessilla (Corfù), dai cognati Alessandro e Maria Basiliadis lire 100 pro Comunità Greco Orientale (poveri); dalla famiglia Modugno de Zeno lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 20 pro Fascio femm. di Opicina.

Per onorare la memoria di Emilia ved. Pollak, da Livia e Silvia Petronio lire 50 pro O. N. Balilla; da Elida Pitacco lire 10 pro Scuola F. Venezian (beneficenza); da Emilio e Giulia Colussi lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 50 pro Congr. di Carità; dall'ing. Silvio e Giustina Colussi lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile comm. Giovanni Clarici, nel I anniversario della morte, dalle sorelle lire 50 pro Patronato per scarcerati e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dai nipoti Emilia e Alberto Pertosi Ascari lire 30 pro O. N. Balilla.

In ricorrenza di un triste anniversario, da U. Stecher lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica.

In ricordo della nostra scomparsa Virginietta Cuschlan, dai cugimetti Marich Ermanno, Emilio e Dario lire 50 pro Scuola S. Xydias (dono natalizio per una scolara bisognosa).

In memoria del bambino Mario Moro, da Maria e Achille Demicheli lire 25 pro Soc. Dalmatica.

Dallo scultore Giovanni Mayer lire 100 pro Istituto G. Oberdan (incremento fondi monumento).

Dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 200 pro Congr. di Carità (tessere) e lire 50 pro Congr. di Carità (destinazione speciale); da Rosina Gattegno lire 146.10 pro Congr. di Carità (lotta contro accattonaggio); da Ettore Crasnigh lire 10 pro Congr. di Carità (tessere Capodanno).

Per onorare la memoria di Adolfo Treulich, da Massimiliano Kern lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Enrico Kern lire 25 pro P. N. F. di Opicina.

Da Alice e Ernesto Piber pro Natale lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 25 pro Casa di Nazareth, lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Fascio femm. di Opicina (Befana).

Contributi conte e contessa Segrè Sartorio in occasione delle feste di Natale: lire 50 pro Prim. Istituto Sacro Cuore, lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro Circolo Felice Venezian, lire 50 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli, lire 50 pro Com. difesa dei minorenni, lire 50 pro Sanatorio Ancarano, lire 50 pro Asilo Princ. Jolanda di Savoia, lire 50 pro Soc. Aless. Manzoni, lire 50 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, lire 50 pro Unione Filantropica «La Previdenza», lire 50 pro Ricreatorio S. Francesco di Assisi, lire 100 pro Oratorio Salesiano, lire 100 pro Soc. di Patronato Psichiatrico, lire 100 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra, lire 100 pro Ass. Madri e Vedove dei Caduti in guerra, lire 100 pro Nido Regina Elena, lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo, lire 100 pro Ospedale Regina Elena, lire 200 pro Casa di Nazareth, lire 200 pro Congr. di Carità (lotta contro l'accattonaggio).

Dalla Banca Commerciale Italiana lire 100, Ernestina ved. Buchreiner 50, S. A. Adriatica di Spedizioni 30, rag. Ettore Abate 10, Davide Lepore e fratelli 10, Roberto Dussich 15, Giovanni Sussig 10, dott. Oddo Nasso 10, Giuseppe Waldner e C. 10, Oreste Inchiostri 10, Mercede Tarabochia 30, Fabio Venturi 10, Marcello Sessi 10, Ditta Davide Elfer 10, Mary Soich 20, Penelope di Demetrio 20, dott. ing. Salvatore Salto 20, Giorgio Muraglia 10, Giuseppe Liprandi 10, Pietro Vidali fu Angelo 20, A. Donaggio 10, Clori Pitteri 15, M. Zernitz 10, Carlo Ressetta 10, Argenteria G. Pino 10, Maria Veronesi 10, Ulrico Maraccini 10, Cartificio Triestino 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

## La Borsa di Trieste

| dicembre | 22 | 23 | dicembre | 22 | 23 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 78.60 | 78.60 | Premuda | 140 | 140 |
| Cons. 5% | 86 | 86.35 | Pico. Ferr. | 168.75 | 168.75 |
| Obbl. Ven | 85.60 | 85.60 | Tripcovich | 57 | 57 |
| B. T. n. 1934 | 100.65 | 100.55 | Tram | 186 | 186 |
| B. T. n. 1940 | 101.45 | 101.45 | Adr. Sped. | 334 | 334 |
| B. T. n. 1941 | 101.45 | 101.45 | Ampelea | 145 | 145 |
| Dan. Sava | 150.50 | 151 | Arrigoni | 215 | 215 |
| Fo. 3 V. 6% | 498 | 498 | Cant. R. A | 32 | 30 |
| Comit | 1035 | 1035 | Fram. | 25 | 25 |
| Cred Ital. | 670 | 670 | Elettrofin. | — | — |
| B. Roma | 106 | 106 | Fin. Cosul | 13 | 13 |
| Cred. Pop | 270 | 272 | Cem. Ison. | 7.50 | 7.50 |
| Generali | 2910 | 2905 | Cem. Spal | 52 | 55 |
| Ass. Ital. | 474 | 476 | Ist. Cem. | 55 | 55 |
| Infortuni | 1435 | 1435 | Forze Idr. | 166 | 166 |
| Rinn. A | 1262½ | 1270 | S. I. P. | 28 | 27.50 |
| Rinn. B | 1235 | 1240 | SELVEG | 394 | 394 |
| Sigorta | 119 | 119 | S. T. E. G. | 27 | 27 |
| Adria | 15 | 15 | Gas Roma | 221 | 223 |
| Costiera | 102 | 102 | Edison or. | 467 | 467 |
| Cosulich | 25 | 20 | Edison p. | 275 | 275 |
| Gerolim. | 15.50 | 15.50 | Intificio | 519 | 519 |
| Libera Tr. | 27 | 27 | Lav. Tries. | 283 | 283 |
| Istria-Tr. | 184 | 184 | Off. Navali | — | — |
| Lloyd Tr. | 83 | 85 | Pastificio | 201 | 201 |
| Lussino | 115 | 115 | Pilatura | 74.25 | 74.25 |
| Martinol. | 75 | 60 | Teroi | 122 | 122 |
| Meridion. | 630 | 634 | Tergesteo | 1187 | 1187 |

CAMBI: Londra 65; New York 19.52; Francia 76.15; Svizzera 375.95.

Mercato poco attivo. Dei valori di Stato sostenuto il Consolidato. Bancari invariati. Dei trasporti offerte le Martinolich. Assicurativi calmi Previsioni incerte. Nei cambi calma la sterlina.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Luciano, Paolo, Druso.

NASCITE (23 dicembre 1932): Legittimi: Peressoni Lucia di Antonio; Nocella Luigi di Giovanni; Lenge Achille di Cosimo; Meghez Jolanda di Giuseppe. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Moro Mario m. 3 e mezzo; Cotar Giuseppe a. 70; Zanini Fulvia a. 1 e mezzo; Besici in Zanolla Maria a. 64; Rinaldi ved. Caputti Carmela a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Boni Giuseppe impiegato e Mastronuzzi Aurora, casalinga; Coelli Virgilio, pittore e Centazzo Pasqua, casalinga; Tondon Antonio, bracciante e Fioretti Teresa, casalinga; Ragagnin Emilio, pittore e Flaider Silvana, casalinga; Calandrini Folvo, milite ferroviario e Urbani Lidia, impiegata statale; Miot Giuseppe, bracciante e Racman Giuseppina, casalinga; Abbatantuono Vito, capitano marittimo e Godina Norma, casalinga; Prodan Giovanni, agricoltore; Boltestein Gisella, casalinga.

## CORRISPONDENZA APERTA

* *Ganimede.* Ma di quale Amore parla mai lei? Non sa che la passione è costruita di sacrificio? Il suo è un passatempo grazioso, uno «sport» piacevole, un mezzo per ingannare e venir ingannati. Sorto per caso in seguito a qualche raggio di stella, vissuto per errore tra giochi di equivoci, destinato a morire senza che ella se ne renda conto, il suo amore è paragonabile soltanto ad uno di quei gatti randagi che un giorno compaiono nel nostro giardino.

*Abbonato 100.* Scriva, specificando bene il caso, al Segretario Internazionale per le Ricerche Private della Croce Rossa Italiana, Roma. Le indagini compiute da questa benemerita istituzione sono gratuite. Può scrivere anche all'Ambasciata Italiana a Washington ed al Commissioner of Police della città nella quale, da ultimo, suo fratello risiedette. La preveniamo però che, dato il lunghissimo tempo trascorso, le ricerche saranno assai difficili e lunghe. Forse sarebbe meglio stabilire se è deceduto: giacchè l'elenco completo dei morti è tenuto dal Department of Deaths, Board of State, Washington; potrebbe rivolgersi in inglese a quest'ultimo ente. Insomma, infinite sono le vie: tra tutte ci permetteremmo di consigliarle contemporaneamente la prima e l'ultima.

*Pava.* Sì, quel dramma è stato dato al Teatro Nazionale col titolo «L'accusata», interprete Pola Negri, edizione Paramount.

*Vecchio abbonato.* Si rivolga al Consiglio Provinciale dell'Economia, via della Borsa 2. — *Grazie mille.* Indirizzi presso la «D. F. G. Film», Berlino.

*Una mula.* Carlo Benetti è a Roma, via Alessandro Poerio, 33; Gustavo Serena è pure a Roma, via G. Pisanelli, 2.

*Bruno.* Prima di trattare l'argomento è necessario che ella ci spieghi meglio l'oggetto dei suoi studi, cioè, se intende lavorare con apparecchi di telegrafia con o senza fili; inoltre, trattandosi di radio, se la trasmissione e la ricezione devono avvenire con onde continue o smorzate.

— *Seicento.* Non prendetevi sul serio! Potete essere «sicuri» che non è il caso di costruire gelosie su quella piattaforma girevole!

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

**UDINE:** 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.50 D (per Piedicolle); 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

**POSTUMIA:** 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

**FIUME:** 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**VENEZIA:** 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

**UDINE:** 7.15 O; 7.35 AL; 8.25 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

**POSTUMIA:** 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.56 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

**FIUME:** 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**PARENZO:** 5.00 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**PARENZO:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

**POLA-COSINA:** 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

**PIEDICOLLE-GORIZIA:** 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* A

**A. A. ABBISOGNANDOVI** servitù, attestati, referenze, capacità, miti pretese, rivolgetevi «Urgenza», Ventisettembre 17, telefonare 5049. 26669 A

**RAGAZZA** orfana, con lunghissimi attestati offresi. Via S. Maurizio 1, III, porta 20. 88451 A

**RAGAZZA** friulana tutto fare, paziente bambini offresi. Pozzo Bianco 3 I, Sabadin. 55130 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. A. A. A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, bambinaie, personale fiducia, vicemadre, direttrice Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 26668 B

**A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, direttrici, signorine cercasi. Zonta 5, primo. 26621 B

**PRESTASERVIZI** con attestati cercasi per alcune ore. Salita Trenovia 4, III, porta 10, dalle 15 alle 17. 88449 B

**RAGAZZA** tutto fare cercasi. Presentarsi via Carducci 27, porta 6. 26859 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*(Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.—* C

**AD** ore verso mite compenso assume ragioniere; bilanci, impianti contabili, revisioni, riordinamenti e corrispondenza italiana, tedesca. Scrivere: Valente, via Imbriani 10, II. 26691 C

**BANCONIERA** pratica macchina Espress, ottimi attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 55139 C

**CUOCO** offresi cene, pranzi a domicilio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 88427 C

**SARTA** giovane, capace qualunque lavoro provetta tagliatrice, offresi quale direttrice lavoratorio o negozio od altre mansioni stesso genere. Proposte dettagliate cassetta 24842 C, Unione Pubblicità. 24842 C

**TIPOGRAPH** operatore provetto, capace di rigere reparto compositori offresi. Miti pretese. Bonicalzi Sempione 69, S. Vittore Olona 26706 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* CC

**MENDARESSA** specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 54952 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**APPRENDISTA** barbiere e apprendista parrucchiera capace ricci cercansi. Via dell'Istria 31. 88428 D

**GARZONE** sarta donna assumonsi prontamente. Via Artisti 6. 26856 D

**IMPIEGATO giovane, sano, libero servizio militare, primarie referenze cercasi da importante azienda cittadina. Offerte dettagliate cassetta 26841 D, Unione Pubblicità** 26841 D

**MEZZA** lavorante parrucchiera o ragazza pratica ricci cercasi. Via Giuseppe Revere n. 7. 26855 D

**MEZZO** lavorante barbiere e garzona parrucchiera cercansi. Via dell'Istria 44. 88434 D

**PARRUCCHIERA** cercasi. Piazza Cavana 5. 26854 D

**RAGAZZO** per consegne cercasi. Garage Labor, Lazzaretto vecchio 4. 88438 D

**RAGAZZO** per drogheria cercasi. Via Commerciale n. 25, Gardini. 55117 D

**RAGAZZO** per macelleria carne di cavallo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 55121 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* E

**CAMERA** mobiliata, spaziosa, ingresso semilibero, uso telefono cercasi da persona stabile. Offerte Cassetta 206837 E, Unione Pubblicità. 26837 E

**MOBILIATA,** massima pulizia, ingresso libero, bagno, riscaldamento, unico subinquilino, cercasi. Cassetta 26835 E, Unione Pubblicità. 26835 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* F

**A A A A A. PIEDATERRE** elegante, centrico affittasi Indirizzo Piccolo. 55133 F

**A A A. CAMERE,** ingresso scale, altre indipendenti, matrimoniali, scapolo, garçonnier, affittansi (diverse occasioni). Venti Settembre 17. 26672 F

**A A. CAMERA** bene mobiliata affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 25848 F

**A. A. MOBILIATA** elegante affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, destra. 88459 F

**A A. MOBILIATA** elegante, ingresso scale, stufa affittasi. Indirizzo Piccolo. 88435 F

**A A. MOBILIATA,** ingresso scale affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 88445 F

**A. CAMERE** due, vuote, uso cucina, affitta signora a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 88462 F

**A. CAMERETTA** elegante affittasi distinta impiegata, unica subinquilina, cure, trattamento familiare. Indirizzo Piccolo. 88461 F

**A. MOBILIATA** affitta piccola famiglia a distinto. Via Palestrina 1, IV, sinistra. 55116 F

**A. MOBILIATA** bella ingresso libero, stufa, vitto affittasi. Milano 14, secondo. 88457 F

**CAMERA** in villa, riscaldata, telefono, affittasi a distinto stabile o ufficiale. Indirizzo Piccolo. 81370 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a distinto, 80 mensili. Pondares 6, porta 10. 88444 F

**CAMERA** pulitissima, ingresso scale, affittasi distinto. Corso Vittorio Emanuele 39, terzo, destra. 55115 F

**ELEGANTISSIMA,** volendo salotto, matrimoniale, altra piccola, affittansi. Battisti 8, porta 7 88467 F

**MATRIMONIALE** con stufa, uso cucina, affittasi presso persona sola. Crispi 51, III, sinistra. 88463 F

**MOBILIATA** elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Piazza Goldoni 11, I. 88439 F

**STANZA** mobiliata affittasi signora o signorina, prezzo mitissimo. Corso Emanuele 1, II, Massaro. 55132 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* G

**A A A A. DANZE** moderne. Tauganilla, Yo-Yo-Step. Scuola delle Grazie, via San Francesco 4. Attenzione al numero! 26752 G

**A A A. BALLERETE** prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 54922 G

**BERLITZ** School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 2536 G

**CORSI** di lingua tedesca per adulti e studenti, e lezioni individuali presso professore governativo. Condizioni favorevolissime. Informazioni 15-17, Viale Venti Settembre 58, I, 9. 40000 G

**INSEGNANTE** comunale prepara accuratamente, economicamente esami ammissione, riparazione scuole medie, corsi tedesco, inglese, francese, 15 mensili. Indirizzo al Piccolo. 55128 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**CAGNETTO** nero, petto bianco, risponde nome «Boy», smarrito. Mancia portandolo Timeus 14, barbiere. 26857 H

**TRE** chiavi con catena smarrite. Mancia. Trattoria via Alfieri 15. 88454 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* I

**A A. QUARTIERI** disponibili, moderni, modesti, affitti minimi, centro, periferia, campagna), stanze una fino 6, affitto 50-85, fino 600. Rivolgersi Venti Settembre 17. 2667 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, già ambulanza affittasi 335. Via Torrebianca 21. 88289 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzino, bagno, affittasi prontamente. Commerciale 19, quarto. 88443 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, tre stanze, camerino, bagno, cucina, tutto comfort, affittasi condizioni vantaggiose causa trasferimento. Scala Monticello 3, porta 19. 88430 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, bagno, camerino, cucina affittasi prontamente. Aleardi n. 7. 55140 I

**APPARTAMENTO** tre camere, cameretta, bagno, dispensa, cucina, comfort, affittasi. Bernini 8. 55126 I

**CAMERA,** cameretta, cucina affitto 80, camere, focolaio. Rivolgersi Slataper n. 26. 55144 I

**CAMERA** e cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 88436 I

**FONDO,** tettoie, annesso scrittoio, Coroneo 28 affittansi primo luglio. Rivolgersi Sollinger. Giotto 11. telef. 5559. 88448 I

**QUARTIERE** camera, cameretta, cucina, S. Maria Maddalena sup., 103, angolo via Istria 80, affittasi. 55125 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, affittasi. Molin a vento 138. 55124 I

**STANZA uso studio, termosifone, luce, via Coroneo 19, mezzan., affittasi prontamente.** 55127 I

**STANZE** due, adatte per ufficio oppure industria, affittansi. S. Sebastiano 6, sinistra. 9340 I

**STANZE** due, eventualmente tre, vuote, comodo cucina, posizione centrale, affittansi prontamente. Indirizzo Piccol.o 9339 I

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* M

**A. SOLTANTO** per Natale e Capodanno, vendonsi grammofoni, dischi, prezzi ribassati. Casa del Disco, Mazzini 37. 26846 M

**AFFETTATRICE,** bilancia Berkel, vendo occasione. Scrivere: passaporto 200, fermo posta. 55141 M

**BILIARDO** carambole 150×75, due stecche, tre palle avorio, vendonsi lire quattrocento. Via Diaz 15, secondo. 88458 M

**DISCHI** Columbia e primarie case, serie 12 doppi, pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 26180 M

**FLAUTO** Behm argento, perfetto, vendesi occasione. Kandler 6, II, destra. 88456 M

**GRAMMOFONI** due, valigia, splendidi, vendo occasione. Via Gatteri 33, spaccio vini. 88431 M

**GRAMMOFONO** valigia, dischi singoli vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, terzo. 26853 M

**GRAMMOFONO** valigia, con dischi, vendonsi qualunque prezzo. Donota 27. Mensa. 55142 M

**LAPIDE** fondo decennale, lavandino, stufe gas, vestiti signora, vendonsi. Telefonare N. 25072. 88442 M

**LIBRI** tedeschi, italiani, lussuosi, adatti regali, vendonsi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 88432 M

**MACCHINA** spola rotonda, Singer, d'occasione: altra 150; facilitazioni pagamento. Natale, Arcata 9, tel. 65-33. 88452 M

**MACCHINA** scrivere carrello doppio, normale, anche portatile, vendo Müller, Ireneo N. 6. 26832 M

**OCCASIONE:** paletò sbaglio misura, svendesi centocinquanta. Sartoria S. Caterina 3. 26851 M

**OROLOGIO** Schaffhausen, massiccio, vendesi occasione. Vittes, D'Azeglio 19. 55138 M

**PELLICCIA** marron persiano, vendesi 1200 occasione. Via Loggia 11, II. 26852 M

---

Addì 21 dicembre cessava di vivere

# EMILIA COLUSSI ved. POLLAK

Profondamente addolorati ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, la figlia **NIVES**, la mamma **SANTA**, i fratelli **EMILIO, ing. SILVIO, ORESTE,** le cognate **GIULIA, GIUSTINA, LUIGIA,** le nipoti e gli altri parenti.

Trieste, 24 dicembre 1932 - XI.

---

**PELLICCIA** leopardo, collo grande volpe, vendesi. Benvenuto Cellini 1, Podersai. 88466 M

**PELLICCIA** marron donna, nuova, vendesi. Paduina 11, V, destra. 55134 M

**PELLICCIA** fina, moderna, per signora snella, altra grigia, vendonsi occasione. Toti 4, I. 55143 M

**RADIO** completo, perfetto, fortissimo, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, III. 26853 M

**RADIO** Atwaterkent, Philco supereterodine, vendo; facilitazione pagamento. Trenta Ottobre 5, I. 88453 M

**SPARHERD** quasi nuovo, patent 2, vendesi. Via Pietà 12, IV. 55136 M

**SPARHERD** lire 60, stufa 30, vendesi. Parini 9, negozio ferramenta. 55137 M

**TAPPETI** (2) grandi e vaso Cina, vendonsi. Buonarroti 27, I. 55119 M

**VIOLINI** (due) completi, grammofono valigia, mandolino, vendonsi assieme 170 lire. Sorgente 7, I, destra. 88440 M

**VIOLINO** antichissimo, vendesi occasione lire 600. Paduina 11, V, destra 88464 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* N

**CUFFIE** anche guaste, acquisto, scambio. Per riparazioni rivolgersi Timeus 11. 26847 N

**FRANCOBOLLI** esteri comuni a peso, acquistansi occasione. Ginnastica 48. Eram. 55118 N

**MODELLO** veliero, cercasi, purchè sia un capolavoro. Offerte Cassetta 26834 N. Unione Pubblicità. 26834 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* NN

**A. A. A. PRIMA** d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari via Crispi 39 dove troverete la massima convenienza. 55122 NN

**A. NON** comperate mobili senza persuadervi della nostra massima convenienza. Turk. Battisti 12. 26850 NN

**A. SALE** pranzo, camere letto, cucine, salotti, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 26161 NN

**CAMERA** una persona, quadri, vendonsi a buone condizioni. XX Settembre 96. 88446 NN

**CAMERA** matrimoniale nuova, porte piene, vendesi occasione. Giuliani 34, porta 20. 88041 NN

**CUCINE** moderne, bellissime, prezzo basso, vendonsi. Via Uline 49. Falegname. 55146 NN

**LETTO,** sgabello, lavamano, cassettone, usati, vendonsi irrisorio. XX Settembre 86, I. 88468 NN

**PIANINI,** pianoforti esteri, nazionali. Assortimento occasioni. Vendita, scambi, noleggi. Benporat. Imbriani 7. 88455 NN

**PIANINO** germanico Mignon, ottimo, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 26858 NN

**PIANINO** tedesco, perfetto, vendesi prezzo mite. Via Cologna 14, primo, angolo via Kandler. 88447 NN

**PIANINO** nero, vendesi lire 700 trattabili. Vespucci 8, mezzanino. 88429 NN

**PIANINO** nero, seminuovo, prezzo mite, vendesi. Rismondo 14, II. Bonetti. 55120 NN

**PULTO** americano, acquistasi se ottimo stato. Via Tarabochia 7. 88460 NN

**SPOSI.** Matrimoniale splendida vendesi. Corso Vitt. Em. 24, porta 14. 26860 NN

### Commercio e industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

**AAA. BRILLANTI,** gioielli, oro 13 grammo acquisto. Disimpegno polizze Monte di Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 26849 O

**AA. ARGENTERIE,** oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

**A. ACQUISTO** oro (disimpegno polizze), vendo rateatmente. Oreficeria Signoretto, corso Emanuele 2. 100557 O

**LEGNA** da taglio e tavolette per casse dimensioni correnti, spedisce prontamente segheria, attrezzatura moderna in Deutschlandsberg (Stiria). Indirizzare: «U. R. A., Trieste, centro. 26836 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**ACCETTIAMO** dappertutto agenti vendita tessuti novità. Pagamenti rateali. Forti provvigioni. SIT, Prato. 26388 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

**AUGURANDO** buon Natale la Moto Guzzi con la loro fiduciaria Mototecnica Cremascoli iniziano le consegne dell'Aquilotto 175. 88465 Q

**AUTOVEICOLI** usati d'occasione adatti trasformazione furgoncini, prezzi eccezionali vendonsi presso S. E. A., Raffineria 6, Trieste, telef. 66-18. 26466 Q

**BICICLETTE** passeggio perfettissime 80, altra 50, vendonsi. Donota 27, mensa. 55145 Q

**CAMION BL, BLR,** da lire 7000 a 12.0000, rimorchi diverse portate; camioncini, furgoncini portata da 5 a 30 quintali, vendo. Rossi, via Pellegrino Rossi 46, Milano. 5630 Q

---

Dopo indicibili sofferenze, in seguito a crudele malattia contratta in guerra, cessò di vivere a soli 34 anni, addì 20 corrente, ad ore 19.10

## MARIO DE BORTOLI

**Volontario Giuliano di Guerra**

Affranti da immenso dolore, la desolata **mamma e famiglia,** nonchè i parenti, dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero ed amarono.

Porgono in pari tempo sentite grazie alla **Direzione dei Magazzini Generali,** all'**Associazione Nazionale ex-Combattenti,** alla **Associazione Volontari Giuliani** nonchè a tutte quelle buone persone che in varie forme vollero onorare la memoria del caro Estinto e partecipare al lutto.

---

## GIUSEPPE COTAR

spirò serenamente ieri, dopo brevi sofferenze, lasciando nel più profondo dolore la consorte **ROSALIA,** la figlia **ERNESTA in FABBRO,** il genero **RODOLFO,** il fratello **FRANCESCO,** la sorella **LEOPOLDA** e congiunti tutti, che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi sabato 24 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa N. 301 di Roiano - Scala Santa.

Prem. Nuova impresa, via della Zonta N. 5.

---

**FRERA** ottimo stato lire 700, Davidson motocarrozzino 2 posti lire 2500 vendonsi. Via Pozzo 16, pt. 88437 Q

**SCAMBIO** per motoscafo inglese sedici-venti HP, vendesi. Paduina 11, V, destra. 55135 Q

**VETTURE** di lusso Fiat 521 noleggiansi per gite, sposalizi, prezzi convenienti. Garage Europa, via Galatti 11, telefono 66-96, anche di notte. 88441 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* R

**LATTERIA** avviata centro vendesi causa vecchiaia. Indirizzo Piccolo. 88450 R

**NEGOZIO** dolci affittasi, cauzione. Rivo 2, Brosch, dalle 10-12. 88433 R

**PERSONA** (anche signora), capitale 40-50 mila, associerei impresa lucrosa, decorosa, nuova Trieste. Offerte Cassetta 26753 R Unione Pubblicità. 26753 R

**SIGNORE** trovano esistenza sicura investendo 1000 lire industria casalinga. Istruzione gratuita. Scrivere Cassetta 26749 R Unione Pubblicità. 26749 R

**1000 lire urgenmi,** deposito pelliccia uomo nuovissima, nutria-persiano. Offerte Cassetta 26845 R Unione Pubblicità. 26845 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

**A. A. POCHI** alloggi vendibili nelle nuove costruzioni sorgenti in piazza Dalmazia, precisamente in quelle palazzine che confinano il Palazzo dell'Istituto delle Assicurazioni e quello del Combattente, prospettanti l'ampia via Fabio Severo. Gli appartamenti di questa centralissima posizione godranno della venticinquennale esenzione d'imposte e varieranno fra le due, tre, quattro stanze padronali, con l'aggiunta di svariati accessori, come anticamera, office, camerino, stanzino per bagno, cucina, latrine, dispensa, loggie, poggiuolo, veranda, ripostiglio, cantina, ecc.; distribuito meravigliosamente senza punto trascurare luce ed ampiezza. La definizione delle opere accuratissima, con finissimi pavimenti, falegnamerie speciali, bagni e cucine complete, cassaforte murata, tappezzerie a scelta, doppia latrina, tromba scaricatrice immondizie, riscaldamenti autonomi, diramazione acqua calda, gas, luce elettrica, batterie, pattefoni, posta, ascensori, porta carichi, ecc. I locali del pianterreno verranno adibiti per garage, quelli dell'ammezzato ad uffici, mentre gli ancor disponibili appartamenti saranno posti in vendita fra le quarantacinque alle ottantamila lire, pagabili solamente alla perfetta consegna dell'alloggio ultimato, ciocchè sarà nell'aprile-maggio prossimo, concedendo eventuali facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi: Ferdinando Polacco, via Trento 15, telefono 84-19. 1636 S

**CASA** 2-3-3 quartieri piccoli comprasi. Offerte prezzo Cassetta 26343 S Unione Pubblicità. 26243 S

### Diversi

*cent 70 la parola. Minimo L. 7.—* V

**A** rate da lire 5 a lire 10 vestiario, calzature, telerie, stoffe ecc. A. Zitelman, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 87058 V

**PALETOT reclame lire 85, 95, 125. Rivenditori sconti speciali. Corso Vittorio Emanuele III, 31.** 1631 V

**SPECIALITA'** tortellini, ravioli, pasta all'uovo. Ginnastica 25, telefonare 61-17. 55131 V.

---

**ROSTICCERIA TRIESTINA**

VIA CARDUCCI, 18 Tel. 4086 — PIAZZA CAVANA, 2 Tel. 6259

Per la **CENA DI QUESTA SERA** e per il **PRANZO DI NATALE** la

**Rosticceria**

vi offre la possibilità di scegliere, in una **lista ricchissima e variata,** piatti squisiti a prezzi convenientissimi.

CONSULTATE LA NOSTRA LISTA ED I PREZZI PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI

Nell' interesse del consumatore che non vuole cadere in inganno e che desidera acquistare a porzioni il rinomato Stracchino Certosa, la SOC. ANON. EGIDIO GALBANI ha messo in vendita il:

**CERTOSINO**

prelibato, formaggio molle da tavola, dolce, burroso, delicato, nutriente, digestivo, particolarmente indicato per gli stomachi deboli, delicati.

DOMENICA 25 DICEMBRE AL

**Teatro del Corso**

gli «Artisti Associati» presentano il famoso capolavoro interamente parlato in italiano

**La piccola cioccolataia**

Brillantissima interpretazione del celebre comico **RAIMU** (già ammirato in «Santarellina»), e **JACQUELINE FRANCELL.**

**CLELY FIAMMA** nel suo repertorio — Nella varietà: — **ROSY GRAY et AL LLOYD** danze moderne

In chiusa: **«Il SOGNO DI TOPOLINO»** - cartoni animati - parlati italiano, di grande ilarità

---

37 — MAGALÌ

## Il dilemma di Val d'Inferno

(Traduzione di El Mina)

Parkest s'avvicinò alla principessa che sembrava sognare: teneva infatti la faccia nascosta nelle palme, come se fosse immersa nel suo misterioso passato, fra le sue strane avventure e le battaglie che aveva dovuto combattere, e avesse dimenticato la presenza dell'ospite.

— Ed avevate ragione, principessa Danieli, — esclamò sir Herbert con forza — poichè voi non eravate fatta per vivere un'esistenza volgare e miserabile. Quando si ha il vostro coraggio, la vostra audacia e quella passione per il pericolo che vi caratterizza, non si può misurare le proprie azioni con la stessa bilancia che serve per pesare le ragioni degli uomini. Certi esseri portano in sè stessi le loro leggi, la loro morale ed il loro destino. La prima volta che vi vidi compresi che voi eravate uno di questi esseri predestinati. Voi mi siete apparsa come una di quelle guerriere che decidevano della morte e della vita altrui con l'espressione tranquilla dei loro sguardi.

Ella approvò, come se le parole che egli aveva pronunziate non fossero che il riflesso dei suoi propri pensieri.

— Forse — mormorò.

— E penso anche che, certo, in un'altra esistenza, voi dovete essere stata una di quelle amazzoni dalle pupille chiare, dalla volontà e dalla forza selvaggia che non conoscevano disfatte.

Ella ebbe un breve riso nell'ombra:

— Dite una donna da preda, addirittura.

— Se volete... Perchè quest'epiteto dovrebbe offendervi? Non trovate anche voi, principessa, che, ogni assurda sentimentalità messa da parte, il superbo uccello che vive sulle cime sia più interessante e più degno d'esistere che non il debole passerotto che esso sacrifica ai suoi istinti carnivori? C'è in ciò una legge della natura stessa, un'ineluttabile necessità... Perchè mai l'uomo col suo gretto buon senso, si rivolta contro una delle più grandi leggi naturali, quella che fino dal principio del mondo regge gli esseri e le cose?... Che sciocchezza! Come se il codice, con tutto il suo arsenale di giustizia e di repressioni, potesse impedire che vi sieno dei forti e dei deboli, dei vincitori e dei vinti. E non sono, in fondo, che i deboli che si lasciano prendere nelle piccole trappole dell'apparecchio così detto, della giustizia.

Sir Herbert alzò le spalle, e concluse con una risata ironica ed orgogliosa.

— Lo sparviero si burla dei lacci e dei tranelli, ed il piombo del cacciatore non arriva abbastanza in alto per poterlo colpire. Il suo destino è di regnare egli ha perciò ragione di sopprimere gli ostacoli, quando questi ostacoli si mettono attraverso la sua strada.

— Ah! Siete anche voi di questo parere? — chiese Patrizia, volgendo la testa verso di lui.

— Perbacco! Se l'ingiustizia di un destino, stupido e cieco, pone la fortuna, il potere e tutte le facilitazioni per arrivare, in mani troppo deboli per reggere un tale scettro, è giusto che questo sia loro strappato, perchè sia affidato a mani più degne. Agendo in tal modo, io trovo che non si fa che ristabilire l'equilibrio dell'universo.

Essi si parlavano faccia a faccia. Gli occhi di Patrizia brillavano nella notte, larghi e luminosi, cercando di scrutare quelle altre pupille che le stavano vicine, ma che erano immerse nell'ombra.

Ad un tratto, con voce strana, lenta e chiara, come se fosse stata spinta da una forza interiore a dire cose che avrebbe voluto tacere, Patrizia domandò:

— Cosicchè, se aveste trovato, attraverso la vostra strada, un principe Danieli ingombrante, inutile agli altri ed a se stesso?...

— Avrei agito come voi, principessa. «Avrei allontanato l'ostacolo».

La frase risuonò secca, come un colpo di pistola.

Vi fu un breve silenzio: poi s'udì un sospiro di Patrizia, un pesante sospiro che sembrava dovesse sollevare un immane peso piombatole d'improvviso sul petto. Le labbra del suo invisibile compagno sfioravano quasi la sua guancia. Allora ella si ritrasse con vivacità, stringendosi intorno alle spalle la lieve sciarpa di velo.

L'uomo immobile non osò pronunziare altre parole ed il silenzio diventò grave.

Poi s'udì una breve risata, acuta, nervosa:

— Rido, pensando alla faccia che farebbe lady Stevens, la vostra austera sorella, se ci sentisse! — sghignazzò Patrizia.

Egli rise alla sua volta, come liberato da un'oscura paura. Poi rispose con aria sprezzante:

— Pff!... Mia sorella è una piccola borghese, timorata e pretenziosa che vuol fare la gran dama. Ma in lei non c'è la stoffa. Essa manca assolutamente di slancio... Ma voi, principessa... voi... ah! se voleste...

— Attento, sir Herbert — disse Patrizia con voce ironica — perchè temo che stiate per farmi un'altra dichiarazione...

Il suo fare era piuttosto civettuolo che sdegnato.

— Ma questa volta non mi respingerete mica come alla Jouquière, quando azzardai quel bacio che sembrò offendervi tanto... Confesso che era forse un po' prematuro... Voi mi conoscevate appena... Ma io invece vi seguivo da molto tempo con un interesse appassionato.

— Guarda!... guarda!... e dire che io non m'ero mai accorta di questa passione che seguiva i miei passi, per parlare il linguaggio poetico adatto alla circostanza.

— Non scherzate! — supplicò l'altro avvicinandosele. — Non capite di che saremmo capaci insieme: una donna come voi ed un uomo come me?

— Lo credete davvero?

— Ne sono sicuro... Ascoltate...

Egli si animava... Un'esitazione sempre crescente accompagnava quelle confidenze, che ella ascoltava con la testa un po' inclinata e con un sorriso ambiguo sulle labbra.

— Io v'ho scorta molte volte, durante i vostri soggiorni in tutte le stazioni alla moda: Cannes... Ostenda... Biarritz... Da qualche tempo specialmente, il destino si accanisce a farci trovare insieme... Voi passavate serena e fredda fra i vostri due levrieri, come una principessa da leggenda... ed avevate nell'incedere un'aria vittoriosa che non ho mai notato in nessun'altra donna. C'è in voi una specie di sicurezza, di certezza, di padronanza assoluta. Il vostro caso mi interessava sempre più. Udivo tutte le chiacchiere e le maldicenze che si facevano intorno a voi: e ciò vi rendeva ai miei occhi sempre più attraente ed affascinante.

— Il pericolo v'attirava... — interruppe Patrizia con tono ironico.

— Certo... poichè sentivo in voi mille affinità con la mia anima segreta. Tante volte ho sognato di trovare nella vita una compagna come voi. Ed avevo finito col credere che di donne simili non ne esistessero che nei racconti sulle grandi avventure dei tempi passati...

— Vedo che vi siete fatto di me una immagine molto lusinghiera. Per uno scienziato, che si crederebbe occupato dei suoi insetti e dei suoi esperimenti scientifici, non mancate punto di immaginazione!

Egli alzò le spalle con impazienza:

— Vi riserbo ben altre sorprese! Sì, io v'osservavo con un'acuta curiosità... Poi, quando appresi che avevate comperato questo castello, la cui riputazione fa tremare tanta gente, vi confesso che rimasi sbalordito. Allora sospettai subito che doveste avere in mente strani progetti.

— Anche voi?! — gridò la principessa.

— Come anch'io?

Ella lo calmò con un gesto:

— Tranquillizzatevi... Non si tratta che di quel giovane scrittore, Ugo Drummont, il romanziere: il mio acquisto della Torre d'Inferno lo ha scombussolato addirittura.

— Ah! quello là! — fece Parkest rabbiosamente. — Abbiamo un piccolo conto da regolare insieme... E non tarderà molto ad essere regolato...

— Oh! è poco pericoloso davvero! — fece la principessa con fare sprezzante. — L'avevo creduto intelligente. Ma non è che un piccolo pretenzioso e confusionario!

— Perbacco! Mi sembrate animato verso di lui da sentimenti poco amichevoli! Si direbbe che gli serbiate rancore. Cosa v'ha fatto?

Ma Herbert eluse la domanda.

— Il fatto che egli v'importuna, non basta forse?

— Oh, m'importuna ben poco! I farfallini del suo genere non mi dànno fastidio.

— Ma egli dà fastidio a me, Patrizia Oh! lasciate che vi chiami con questo nome; vi sta tanto bene! Patrizia... Regina e signora voi lo siete perfino nel nome!

La sua voce tradì una sorda ansietà:

— Patrizia, sapete perchè sono qui?

— A quanto credo per visitare la torre, — un vecchio castello storico — e forse anche per onorarmi d'una vostra visita.

— Sì. Ma soprattutto per conquistare voi, la trionfatrice, per fare di voi la mia alleata; principessa Danieli, ho bisogno di voi per conquistare il mondo!

*(Continua)*

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*